

CNA

Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 2-2022



Donna

*...dopotutto
sono per sempre
in debito con te*

(da Woman di John Lennon)

all'interno
CNASERVIZI

L'ispirazione senza limiti.

Nuovo Kia Sportage.



Movement that inspires

L'innovazione non conosce limiti: Nuovo Kia Sportage è ora disponibile in versione Mild Hybrid benzina, Mild Hybrid diesel, Hybrid e prossimamente anche Plug-in Hybrid, per rendere ogni tuo viaggio una fonte d'ispirazione. Scopri la gamma Sportage in Concessionaria e su kia.com

Zeus Car

Via Granarolo, 125 - Faenza
Tel. 0546 66 80 64
www.kia.com/it/zeuscar

Zeta Auto

Via Filippo Re, 35/37 - Ravenna
Tel. 0544 46 50 09
www.kia.com/it/zeuscar



Massimo Mazzavillani
Direttore CNA Ravenna
e **Matteo Leoni**
Presidente CNA Ravenna

Ucraina: una ferita al cuore dell'Europa

A quasi 80 anni dalla fine della seconda guerra mondiale, uno dei capitoli più bui della storia dell'umanità, e dopo due anni estenuanti segnati dalle conseguenze economiche e sociali globali della pandemia, l'Europa si trova ad affrontare una situazione bellica inaspettata con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. La guerra, concetto che ci eravamo abituati a considerare lontano da noi nel tempo e nello spazio, è tornata nel cuore del vecchio continente, in un territorio, quello stretto tra Baltico e Mar Nero, tra il "blocco occidentale" e la Federazione Russa, teatro da secoli di conflitti "fondati su opposte rappresentazioni dei rispettivi diritti storici (dall'editoriale del numero 1/2022 di Limes, rivista italiana di Geopolitica). La partita tra la NATO, in qualche modo al fianco dell'Europa, e il Cremlino rischia di essere la più pericolosa del secolo.

L'invasione ingiustificata dell'Ucraina ad opera della Russia va condannata apertamente e duramente. Dopo appena una settimana di offensiva si registravano già oltre un milione di profughi, migliaia di civili e militari deceduti, assedi durissimi nelle città strategiche per i piani di Putin, e sullo sfondo la terribile minaccia nucleare, un prezzo assolutamente inaccettabile.

L'Europa si è mostrata da subito compatta nella sua risposta, a tutti i livelli, dalle mobilitazioni cittadine per la pace alle posizioni istituzionali allineate sulle sanzioni alla Russia, ma nonostante tutto ciò la guerra sta già provocando gravi effetti in termini economici e sociali, anche per il nostro Paese.

Nei rapporti commerciali con l'Ucraina il settore agroalimentare risulta quello più colpito essendo Kyiv tra i principali fornitori di olii grezzi di girasole, frumento e mais. Anche il Porto di Ravenna, molto attivo nell'importazione dei cereali e degli olii, teme gli effetti della guerra. Non dimentichiamo, poi, che da settimane scontiamo l'inasprimento dei costi energetici, particolarmente pesante per tutta l'economia italiana. Le sanzioni nei confronti della Russia produrranno notevoli impatti e alcuni Paesi hanno già iniziato a mettere mano alle scorte. La Russia assorbe circa l'1,5% dell'export italiano, in particolare nella moda, nei mobili e nella meccanica. La Russia è, inoltre, un mercato molto rilevante per i flussi turistici nel nostro Paese. Sommando tutti i fattori in campo, l'impatto sull'economia italiana ed europea non sarà di certo trascurabile.

Per tutti questi motivi, ma soprattutto per il dramma delle perdite umane e l'assurdità di una guerra in Europa e nel 2022, auspichiamo che la diplomazia abbia il sopravvento, giunga al tanto atteso e sperato cessate il fuoco e a soluzioni che ripristino la pace e ne garantiscano la stabilità.

Per il popolo ucraino e per tutta l'Europa.

CNA Ravenna aderisce alla raccolta fondi della regione per i profughi dell'Ucraina

La CNA di Ravenna ribadisce la ferma condanna alla guerra. Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà al popolo ucraino in fuga dalla guerra, che ha dovuto abbandonare il proprio Paese.

CNA Ravenna aderisce alla raccolta fondi promossa dalla Giunta regionale dell'Emilia Romagna in favore dell'emergenza Ucraina. Esprimiamo la nostra solidarietà verso le sofferenze di questo popolo, con un pensiero alla comunità ucraina di Ravenna e della CNA di Ravenna.

Imprese e cittadini interessati possono dare un contributo indicando la causale "EMERGENZA UCRAINA" al seguente Iban: **IT69G0200802435000104428964**.

Regione Emilia-Romagna

RACCOLTA FONDI
per l'assistenza
ai profughi della
GUERRA in UCRAINA

IBAN
IT69G0200802435000104428964

Causale: "EMERGENZA UCRAINA"

Intestato a:
Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna

ARECA
s y s t e m[®]

Investi nel tuo successo, scegli Areca System!

Innovazione, tecnologia, prodotti e servizi.

Areca System è il punto di riferimento per eccellenza del mondo alberghiero, della ristorazione e del retail grazie ad un portfolio di **soluzioni smart** e **servizi al cliente** ineguagliati.



Dai **registratori di cassa** ai sistemi **POS touch screen**, fino ad arrivare ai **software gestionali**, i prodotti Areca System si adattano perfettamente alle specificità di qualsiasi tipologia di attività, ottimizzandone il flusso di lavoro e massimizzandone la resa.



Personale altamente
qualificato



Soluzioni hardware e
software progettate
in Italia



Assistenza tempestiva
e garantita



40 anni
di esperienza



0544 71781



www.arecasystem.com



info@arecasystem.com

Economia e Persone

4. Crisi energetica, bollette e scenari



5. Caro energia: proposte e soluzioni per imprese e cittadini

6. Previsioni in crescita nel 2022, attenzione alle variabili negative

7. Cessione del credito: pubblicato il nuovo decreto

8. Balneari: difendiamo il nostro modello

Opportunità per le Imprese

9. Arriva Divicinato, il marketplace targato CNA



10. Fondo Impresa femminile

11. Fondo PMI creative

12. Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica

Luoghi • Ravenna

13. Presentato il bilancio e il piano degli investimenti 2022



Luoghi • Romagna

Faentina

14. Matteo Leoni coordinatore del Tavolo dell'imprenditoria faentina

Luoghi • Bassa Romagna

15. Tavolo dell'imprenditoria della Bassa Romagna: Massimo Baroncini nuovo coordinatore

Luoghi • Cervia

16. Cervia: riparte la stagione turistica



L'esperto risponde

17. Tinteggiatura locale in affitto: spetta al conduttore?

Unioni • Produzione

18. Caro materie prime: le conseguenze per la produzione

Unione • Costruzioni

19. Decreto Prezzi Massimi per le detrazioni fiscali

Unioni • Alimentare

20. Crisi Ucraina e scambi agroalimentari

Unioni • Artistico Tradizionale

21. Fondi a favore dell'artigianato artistico e della ceramica

Unioni • Comunicazione e TA Cinema e Audiovisivo

22. Comunicazione e Cinema: eventi e progetti per i mesi a venire

CNASERVIZI

I/VIII

MISURE PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE • COM'È CAMBIATA E COME CAMBIERÀ LA BUSTA PAGA NEL 2022 • RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI MUSICA D'AMBIENTE 2022 • ATTENZIONE ALLE RICHIESTE DI PAGAMENTO • UNA MINI RIFORMA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO • PENSIONE ANTICIPATA QUOTA 102

Unioni • FITA

24. Decreto Energia: interventi in favore dell'autotrasporto

Unioni • Autoriparazioni

25. Studio tariffario 2022

CNA Impresa Donna

26. La forza delle donne storia di vita e di lavoro



CNA Industria

27. CNA HUB 4.0

Formazione

28. Avviati i corsi ITS della fondazione ITSTEC 2022

Progetti Europei

29. RADAR - Real Estate Forum: creare opportunità in Darsena

Fatti d'Impresa

30. Giuseppe Valzania: storia di 60 anni di attività



CNA Pensionati

31. "Fondamentale per la ripartenza investire nella sanità"

Cultura e Tempo libero

32. Al via l'edizione 2022 di Crossroads

TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, S. Baldini, R. Belletti, F. Bergonzoni, M.R. Bordini, M. Cameliari, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, C. Giannotti, L. Guerra, Luca Iaia, N. Iseppi, M. Morandi, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione, Amministrazione ed Edizione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a.
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA, Fabrizio Zani

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina:
8 marzo 2022: omaggio alle donne

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sito in RAVENNA 48121, viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: cnaservizi@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dpocnaravenna@cert.cna.it; EMAIL: dpocnaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298639; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenerne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it; inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Crisi energetica, bollette e scenari

I fattori geopolitici, lo stato e le prospettive della transizione energetica, l'approvvigionamento di energia e le proposte di CNA

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Si è svolta giovedì 17 febbraio l'iniziativa organizzata da CNA per approfondire il tema della crisi energetica, con l'obiettivo di comprenderne le cause e le possibili prospettive future. Al dibattito, introdotto dal Presidente della CNA di Ravenna, Matteo Leoni, hanno partecipato Davide Tabarelli, Presidente di Nomisma Energia, Gianni Bessi, Consigliere della Regione Emilia-Romagna, e Massimo Mazzavillani, Direttore della CNA Territoriale di Ravenna.

“Oggi le criticità che influenzano i mercati sono molteplici: inflazione, stretta monetaria, difficoltà sulle filiere di approvvigionamento, rincari dell'energia, frenate dell'economia, pandemia e instabilità geopolitica” ha esordito **Matteo Leoni**. In questo scenario complicato le imprese artigiane e le PMI sono costrette a pagare un prezzo dell'energia quattro volte superiore a quello delle grandi imprese e il 35% in più della media Europea. Se questi scenari persistessero, le prospettive di consolidamento della ripresa iniziata nel 2021 rischiano di essere fortemente compromesse. Occorrono azioni congiunturali e strutturali con una visione strategica che integri politica energetica e politica industriale.

L'approvazione del PITESAI ha sancito la fine della moratoria che per tre anni ha bloccato il settore upstream in Italia, anche se la risoluzione è stata tardiva e non corrispondente alle reali esigenze dell'economia del territorio.



Davide Tabarelli ha spiegato le cause che hanno portato all'aumento incontrollato dei prezzi dell'energia degli ultimi mesi: “A partire dal dopoguerra il consumo di energia globale è aumentato in maniera inarrestabile. L'Europa è riuscita a contenere le proprie emissioni, ma nel resto del mondo, complice anche lo sviluppo economico di aree fino a quel momento più arretrate, le emissioni sono aumentate notevolmente. Le fonti fossili, nonostante l'avvio della transizione energetica, rimangono dominanti in tutto il mondo, e anche nelle aree dove eolico e solare sono più diffusi, questi non sono sufficienti a soddisfare i fabbisogni di energia. È in corso una crisi senza precedenti sul gas e sull'elettrico, una situazione a cui non eravamo abituati né preparati”.

“Il tema dei cambiamenti climatici non impatta solo sull'energia ma su tutta l'economia e la società” ha affermato **Gianni Bessi**. “La crisi attuale ha cause congiunturali e strutturali: più interessanti sono quelle geopolitiche. Dobbiamo essere consapevoli

che questa non sarà una fase isolata ma potrà ripresentarsi ciclicamente. La transizione energetica va fatta a tappe – ha proseguito **Bessi** – con punti di ristoro. Oggi quel ristoro è il gas, almeno finché le rinnovabili non diventeranno più stabili. Una parziale soluzione è rappresentata dall'aumento degli approvvigionamenti e di riserve strategiche”.

È infine intervenuto il Direttore della CNA di Ravenna, **Massimo Mazzavillani**: “Per abbassare i prezzi dell'energia sono necessari interventi straordinari e serie politiche industriali che mettano al centro l'approvvigionamento. È evidente che le fonti fossili restano fondamentali perché la transizione energetica ha tempi molto lunghi. Nel frattempo occorre un piano per ridurre la dipendenza energetica da altri Paesi fornitori. Dobbiamo, inoltre, investire in tecnologie e insistere sull'efficiamento energetico: su questo tema hanno un ruolo cruciale le famiglie, anche grazie ai bonus fiscali, e le imprese artigiane e PMI che sono formidabili interpreti di questo percorso.

Caro energia: proposte e soluzioni per imprese e cittadini

Strumenti e opportunità per contenere i costi e ridurre i consumi

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Si è tenuto martedì 8 marzo il convegno dal titolo “Caro energia: proposte e soluzioni per imprese e cittadini”, organizzato dalla CNA di Ravenna.

In questo secondo appuntamento, successivo a quello del 17 febbraio (vedi pag.4), sono stati presentati gli strumenti e le opportunità per contenere i costi, ridurre i consumi e efficientare dal punto di vista energetico i processi produttivi.

Nell'introduzione all'iniziativa, infatti, il Direttore Generale della CNA di Ravenna **Massimo Mazzavillani** ha affermato che “l'obiettivo di questa serata è dare concretezza e manifestare l'impegno di CNA nel mettere in campo azioni e strumenti concreti a sostegno delle imprese”.

È in seguito intervenuto **Ivan Lion**, Amministratore delegato di Ali Energia srl, che ha tracciato l'anatomia della crisi attuale: “molte sono le cause scatenanti di questa crisi energetica. Da un lato la Russia ha fatto un uso politico del gas nei rapporti con gli altri Paesi, dall'altro la politica ha mostrato

grande disattenzione verso altre fonti energetiche. A queste si sono aggiunte altre concause fortuite che hanno ulteriormente ridotto il gas disponibile (manutenzione degli impianti GNL in Australia, degli impianti nucleari in Francia, ecc.) e una pianificazione troppo rapida della transizione ecologica. Tutto ciò è avvenuto in una fase di passaggio tra un periodo di consumi bassissimi a causa della pandemia a una di altissima richiesta per la ripresa delle produzioni e dell'economia. Su questo scenario si è, poi, innestata la guerra in Ucraina che ha aggravato la situazione. Nel 2021 l'aumento dei prezzi dell'energia era già visibile, ma nessuno immaginava si sarebbe arrivati a questo punto”.

Enrico Carosio, consulente di Ali Energia che opera per lo Sportello Energia CNA Ravenna, ha poi illustrato il servizio offerto agli Associati CNA: “la nostra attività consiste in un sistema di aste per la ricerca del migliore fornitore di energia elettrica. Lo Sportello Energia CNA effettua anche delle analisi per capire come e quanto l'impresa consuma, se ci sono sprechi o se si possono eseguire inter-

venti per l'efficientamento energetico. L'importante è monitorare e controllare con frequenza il mercato e i propri consumi, perché le sorprese possono sempre esserci, ma non arrivano all'improvviso”.

In conclusione, **Giorgio Morandi** Area Manager UniCredit Spa, Area Small Business Ravenna e Ferrara, Corporate Italy – Region Centro Nord, e **Maurizio Spinelli**, Responsabile Credito e Consulenza Finanziaria CNA Ravenna, hanno presentato l'accordo raggiunto da Unicredit e CNA per dare sostegno alle imprese che si trovano a far fronte a bollette energetiche lievitare. “Si tratta di uno strumento di supporto per far fronte alle temporanee esigenze di liquidità derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia”.

“Grazie all'accordo le imprese associate possono infatti beneficiare di un finanziamento fino a 13 mesi a tassi agevolati per sostenere le spese per le bollette dal 1° gennaio 2022. I consulenti CNA studieranno con l'impresa la soluzione più adatta alle specifiche esigenze”.

Per ricevere informazioni in merito rivolgersi alle sedi CNA del territorio



CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI
PER TANTI
VANTAGGI
DEDICATI A TE.





ASSICOOP

Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 - Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 - Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 - Tel. 0544 591593

ALFONSINE - Piazza Errani, 1 - Tel. 0544 82212
CERVIA - Piazza XXV Aprile, 13 - Tel. 0544 71795
CONSELICE - Piazza Foresti, 12 - Tel. 0545 89148

FAENZA - Via Baccarini, 31 - Tel. 0546 25098
LUGO - Via Acquacalda, 37/1 - Tel. 0545 24190

Seguici su




Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura

Previsioni in crescita nel 2022, attenzione alle variabili negative

I dati dell'Osservatorio economico della Camera di Commercio

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

Dopo nove anni di segno meno, il 2021 si è chiuso con un saldo positivo tra iscrizioni e cancellazioni delle imprese che, tra gennaio e dicembre dello scorso anno, hanno fatto registrare in CCIAA Ravenna 1.857 nuove iscrizioni (quasi il 14% in più rispetto all'anno precedente) contro le 1.755 cessazioni volontarie di attività, rilevate nello stesso periodo (il valore più basso degli ultimi dodici anni).

Il saldo netto annuale è quindi positivo e pari a +102 unità. A fine dicembre 2021, lo stock complessivo delle imprese registrate in Provincia ammontava a 38.389 unità e si registra un tasso di crescita relativa, rispetto all'anno della piena pandemia, pari a +0,27% (+0,76% in Emilia-Romagna e +1,42% in Italia). Dal punto di vista delle dinamiche settoriali, crescono l'edilizia (+144 il saldo totale dello stock rispetto al 2020) e i servizi orientati alle imprese (+143). In termini assoluti saldi negativi si registrano in agricoltura (-147 aziende) e a seguire nel trasporto e magazzinaggio (-49).

Anche il settore artigiano mostra segnali di contenimento della crisi e registra un tasso di crescita annuale positivo (pari a +0,67%, rispetto al 2020, e migliore dell'andamento complessivo delle imprese) chiudendo l'anno 2021 con un saldo attivo di 68 imprese (675 le iscrizioni di nuove imprese artigiane contro 607 cessazioni volontarie, da gennaio a dicembre), mentre l'anno precedente c'era stata una riduzione pari a -128 unità. Anche in questo caso i settori



più in crescita sono l'edilizia (+107 il saldo totale dello stock rispetto al 2020) e le attività dei servizi dedicate alle aziende (+11). Lo stock delle imprese artigiane registrate a fine anno ammonta 10.277 unità con una crescita relativa dello 0,67% (in Emilia Romagna +0,64%, in Italia +0,79%). Anche a livello previsionale, secondo l'elaborazione dell'Osservatorio della CCIAA, procede la ripresa dell'economia ravennate, sebbene incombono gli effetti dell'aumento del prezzo dell'energia e la guerra in Ucraina. Nel 2022, si stima, sulla base dei dati Prometeia (gennaio 2022), un incremento del valore aggiunto superiore al 4%: a spingere la crescita il reddito disponibile (+4,1%), il valore aggiunto per abitante (29.100 euro) e gli occupati (+1,5%).

Il trend positivo dovrebbe permettere, prima della fine dell'anno, di recuperare il livello del valore aggiunto antecedente alla pandemia, nell'ipotesi plausibile di fine stato di emergenza.

Nell'anno in corso, dunque, Ravenna dovrebbe mettere a segno una crescita del +2,5% rispetto al 2019 (+1,3% in ambito regionale), a fronte

di un dato nazionale meno veloce (+0,6%). Esaurita la spinta del recupero dei livelli di attività precedenti, la ripresa condurrà a una crescita stimata del valore aggiunto prodotto dal settore manifatturiero provinciale del +1,9%.

In territorio positivo anche i comparti delle Costruzioni e dei Servizi che si prevede segnino, nel 2022, rispettivamente un +9,6% e un +4,3%. In crescita anche il valore aggiunto per abitante (29.100 euro), a fronte dei 29.670 euro del 2019, dei 26.300 euro del 2020 e dei 27.800 euro dello scorso anno; le stime di crescita dovrebbero portare, a fine di quest'anno, il valore provinciale della ricchezza prodotta dai 10,7 miliardi di euro del 2021 a 11,2 nel 2022, avvicinandosi sempre più al valore del 2019 (11,5 miliardi di euro). Per quanto riguarda il mercato del lavoro, con la ripresa dell'attività, le riaperture possibili e l'auspicata attenuazione della morsa della pandemia, nel 2022 i flussi in uscita tenderanno a smorzarsi e le forze di lavoro cresceranno (+1,4%, dopo il +0,3% del 2021). Per la ripresa dell'occupazione, le stime più recenti indicano un'inversione di tendenza già nel corso del 2021 (+1,1%); nel 2022 è prevista un'accelerazione della crescita dell'occupazione che potrebbe arrivare a +1,5%. Per il tasso di disoccupazione, già nel 2021 è previsto un miglioramento del valore provinciale al 6,3% (dopo il picco a 6,9% del 2020 nonostante le misure di sostegno all'occupazione introdotte), mentre per il 2022 è previsto un suo assestamento al 6,2% (6% in Emilia-Romagna e 10,4% in Italia).

Cessione del credito: pubblicato il nuovo decreto

Con la pubblicazione del DL 13/2022 si darà l'addio definitivo alle "cessioni facili" dei bonus edilizi

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazione Impianti Ravenna

Si è reso necessario il quarto intervento legislativo in pochi mesi per riallineare le regole e cercare di limitare, anche grazie a pesanti sanzioni, le frodi emerse nel corso del 2021.

Le novità più rilevanti riguarderanno la riapertura delle cessioni, che arriveranno a un massimo di tre, lo stop al trasferimento parziale di crediti a partire dal 1° maggio 2022 e pene molto severe per coloro che asseverano lavori con dati falsi o omettono informazioni rilevanti sui cantieri.



Entrando nel merito, tornano le cessioni multiple (quindi non più una soltanto) ma con molti più limiti.

La prima cessione sarà libera, una volta realizzato l'intervento e maturata la detrazione sarà possibile effettuare lo sconto in fattura con una successiva cessione o in alternativa una sola cessione diretta del credito a qualsiasi soggetto. Le altre due cessioni potranno avvenire solo in "ambiente controllato" quindi solo a favore di banche o di intermediari finanziari.

A partire dal 1° maggio una volta comunicata la prima opzione per la cessione, il credito non potrà essere "spacchettato" attraverso un trasferimento parziale, per fare questo al credito stesso verrà attribuito un co-

dice identificativo per facilitare la ricostruzione dei passaggi avuti. Le pene, come anticipato, saranno molto severe. Da 50.000 a 100.000 euro e reclusione da due a cinque anni a carico di coloro che attestino il falso nelle procedure legate alle diverse detrazioni, quindi sia per il Superbonus 110% sia per i cosiddetti Bonus minori.

Inoltre, per i lavori edili di importo superiore a 70.000 euro i bonus fiscali saranno riconosciuti solo se nell'atto di affidamento dei lavori sia indicato che sono eseguiti da imprese che applicano i contratti collettivi del settore edile, questa diventa una condizione indispensabile per accedere agli incentivi per i lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione e risanamento;

in pratica tutti quei cantieri che già sono soggetti alla cosiddetta congruità della manodopera.

Le correzioni apportate con questo nuovo decreto garantiscono quindi maggiori controlli senza bloccare i cantieri, a tutela delle imprese regolari e dei cittadini che stanno usufruendo dei bonus edilizi. CNA ha apprezzato questa scelta che permetterà di rimettere in moto il processo di riqualificazione degli edifici, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica e come strumento per la crescita del settore e del paese in chiave di sostenibilità e sicurezza.

Le correzioni apportate con questo nuovo decreto garantiscono quindi maggiori controlli senza bloccare i cantieri, a tutela delle imprese regolari e dei cittadini che stanno usufruendo dei bonus edilizi. CNA ha apprezzato questa scelta che permetterà di rimettere in moto il processo di riqualificazione degli edifici, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica e come strumento per la crescita del settore e del paese in chiave di sostenibilità e sicurezza.

Le correzioni apportate con questo nuovo decreto garantiscono quindi maggiori controlli senza bloccare i cantieri, a tutela delle imprese regolari e dei cittadini che stanno usufruendo dei bonus edilizi. CNA ha apprezzato questa scelta che permetterà di rimettere in moto il processo di riqualificazione degli edifici, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica e come strumento per la crescita del settore e del paese in chiave di sostenibilità e sicurezza.

Le correzioni apportate con questo nuovo decreto garantiscono quindi maggiori controlli senza bloccare i cantieri, a tutela delle imprese regolari e dei cittadini che stanno usufruendo dei bonus edilizi. CNA ha apprezzato questa scelta che permetterà di rimettere in moto il processo di riqualificazione degli edifici, fondamentale per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica e come strumento per la crescita del settore e del paese in chiave di sostenibilità e sicurezza.



ALBATROS ECOLOGIA AMBIENTE SICUREZZA

Soc. cons a r.l.

Via Farneti, 5 48123 Ravenna - Italy

Tel: 0544.456812

E-mail: commerciale@albatros.ra.it; gare@albatros.ra.it PEC:

albatros@pec.itamail.eu

Sito web: www.albatros.ra.it

- Raccolta, intermediazione in Cat. 8 e trasporto di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non
- Gestione rifiuti RAEE e rifiuti derivanti da attività di manutenzione elettrica-idraulica e del condizionamento (condizionatori, GAS CFC, ecc...)
- Micro-raccolta rifiuti sanitari infettivi
- Facchinaggio, pulizie civili ed industriali
- Stesura piani di lavoro, rimozione, e trattamento coperture in cemento amianto e altri materiali contenenti amianto
- Verifica stato di conservazione manufatti contenenti amianto ai sensi del D.M. 0609/94
- Bonifica e messa in sicurezza dei siti contaminati ai sensi del D.Lgs 152/06 (in Cat. 9)
- Spazzamento manuale e meccanizzato

ALBATROS è, inoltre, proprietaria ed effettua la gestione diretta dei seguenti impianti di recupero/smaltimento rifiuti speciali:

- **Impianto di Ravenna:** Stoccaggio di rifiuti speciali anche pericolosi e pretrattamento preliminare al recupero
- **Impianto di Massa Lombarda:** attività di pretrattamento rifiuti non pericolosi in gomma.

Balneari: difendiamo il nostro modello

Le azioni di CNA contro la sentenza del Consiglio di Stato e per emendare il testo del “DDL Concorrenza”

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Balneari Ravenna

Proprio in questi giorni in Parlamento è in discussione il DDL “concorrenza” che interviene sulle concessioni balneari sul demanio marittimo. Il Governo ha presentato un emendamento che ricalca le discutibili decisioni contenute in una sentenza del Consiglio di Stato, anticipando così le evidenze pubbliche delle concessioni balneari al dicembre del 2023 anziché nel 2034, come deciso dal Parlamento con la legge n.145 del 2018.

Come Associazione siamo i primi a sapere quanto sia importante la garanzia della concorrenza e del mercato in ogni settore; vogliamo però ricordare che va anche salvaguardato il diritto d'impresa di chi ha lavorato, nel pieno rispetto delle regole, costruendo dal nulla un sistema balneare che già oggi garantisce concorrenza e innovazione, libero accesso e salvaguardia ai beni pubblici, servizi di sicurezza e difesa ambientale di valore; un sistema perfettamente integrato con gli altri attori economici del turismo (ristorazione, ricettività, artigianato).

Per queste ragioni riteniamo che l'emendamento che il Governo ha presentato per l'approvazione parlamentare vada nella direzione sbagliata, che rischia di recare gravi danni al comparto turistico e balneare romagnolo, da sempre basato sulla capacità d'innovazione, ricerca di qualità e investimento da parte delle micro e piccole imprese.

Per questa ragione CNA lavorerà su diversi binari per difendere concre-



tamente il comparto:

1. Si sta ultimando la definizione di un intervento giuridico avverso alla decisione del Consiglio di Stato, [udienza pubblica del 19 aprile 2022] sulla base delle argomentazioni predisposte, per CNA Balneari, dagli avvocati Roberto Righi ed Ettore Nesi (continuità aziendale, legittimo affidamento, non scarsità del bene). Lo scopo è quello di confutare alcune delle tesi espresse nella sentenza;
2. Sono state predisposte dall'Ufficio legislativo di CNA nazionale, delle proposte emendative all'emendamento predisposto dal Governo. Sono proposte che chiedono, anche in caso di evidenze pubbliche, il riconoscimento degli investimenti e del valore aziendale/commerciale delle imprese allo scopo di garantire la professionalità e la buona gestione dei beni demaniali affidati, oltre ad una giusta remunerazione per lo Stato e una seria garanzia occupazionale per i lavoratori.

Sappiamo che l'emendamento del Governo definisce solo una cornice

di riferimento da riempire poi di contenuti in Parlamento. È però evidente che, come dimostra la tempistica proposta e avversata all'unisono anche da Regioni e Comuni, si rischia di approvare scelte completamente fuori dalla realtà.

Per questo è necessario un maggiore coinvolgimento delle Regioni, sulla base delle tante e specifiche diversità ambientali e storiche di ogni territorio, e servono periodi transitori realistici che non rischino di mandare nel caos – tra ricorsi, burocrazia e difficoltà tecniche – un intero comparto economico così importante nel nostro Paese.

Questa fase è spesa per incontri e audizioni allo scopo di garantire la storia, i diritti indiscutibili e il valore commerciale delle imprese balneari esistenti.

L'obiettivo finale è quello di riuscire a trovare le giuste formule che garantiscano meccanismi di concorrenzialità e giusta remunerazione dei beni demaniali senza sacrificare le attuali imprese balneari.

Arriva Divicinato, il marketplace targato CNA

Un progetto a sostegno dell'economia di prossimità



Luca Iaia Responsabile Marketing CNA Nazionale

«Mi fido di chi ti fidi». È da questo concetto che parte l'ambizioso progetto della Confederazione di artigiani e piccole imprese che vuole rappresentare un nuovo approccio al mercato digitale per trarre forza dall'elemento tipico che caratterizza le piccole imprese italiane: la territorialità.

Un nuovo strumento che segna la presenza digitale delle imprese associate, ponendo le persone al centro, a sostegno dell'economia di prossimità. Le relazioni di cui gode un sistema come il nostro, infatti, non possono essere disperse ma vanno valorizzate in una logica più locale e di sostegno all'impresa del territorio.

Il negozio sotto casa? L'artigiano di fiducia? Il professionista consigliato? Tutto a portata di click. Dopo un lungo periodo in cui siamo stati costretti ad allontanarci l'uno dall'altra, è arrivato il momento di accorciare la distanza anche tra domanda e offerta di beni e servizi.

CNA ha deciso di fare sua una importante leva comunicativa e di sviluppo associativo e lancia il messaggio: "Non rimanere isolato. Partecipa a Divicinato, costruiamo insieme il marketplace degli acquisti local".

Divicinato.it è una vetrina, totalmente gratuita, che consente da subito alle imprese di metter in mostra la propria attività e, ove possibile, vendere i propri prodotti-servizi. CNA supporterà la comunicazione di tali imprese, of-

frendo un pubblico vasto di persone interessate a scoprire opportunità maggiori o conoscere le imprese della medesima comunità che insistono nello stesso territorio. Una nuova comunità di imprese locali, insomma. Nessun costo, nessuna commissione o percentuale dalle vendite. Una pagina base sarà gratuitamente a disposizione di tutti gli associati. A richiesta, sarà poi possibile aggiungere elementi ulteriori e strumenti più adatti ad eventuali esigenze extra.

Sfruttando il trend crescente e l'attenzione alle dinamiche del web, per ottenere un traino alle attività di ciascuna impresa, si vuole offrire una nuova logica di scambio anche alle imprese di micro dimensione, con un'assistenza adeguata a supporto di un necessario processo di digitalizzazione. L'obiettivo è consentire al piccolo negozio di ottica o alla pasticceria sotto casa la stessa possibilità di accesso al web che hanno imprese più strutturate o più digital oriented. Così come all'idraulico o all'impiantista di avere un piccolo gestionale per gli appuntamenti direttamente sulla piattaforma senza costi.

Unico vincolo, se così si può definire, per l'impresa aderente è quello di offrire un motivo di convenienza. Un riconoscimento a chi appartiene alla stessa comunità di persone, di valori, di opportunità. Uno sconto sugli acquisti online del 10% destinato a tutti gli associati a CNA, che avranno così l'interesse a frequentare e comprare dalla piattaforma.

Essere CNA sarà ancor più utile e proficuo con divicinato.it che stimolerà l'economia di prossimità e le preziose comunità territoriali.

**STA PER NASCERE
UNA NUOVA COMUNITÀ
DI IMPRESE LOCALI**

**VUOI FARNE PARTE? ENTRA IN DIVICINATO:
IL MARKETPLACE GIUSTO PER TE,
APERTO A TUTTI**

Fondo Impresa femminile

Chi può fare domanda

Possono fare domanda le piccole e micro imprese, gli aspiranti imprenditori e le libere professioniste che rispettino i requisiti di prevalente partecipazione femminile.

Misure Previste

Incentivi per la nascita delle imprese femminili:

- Imprese costituite da meno di 12 mesi
 - aspiranti imprenditori
- Lavoratrici autonome con Piva aperta da meno di 12 mesi

Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento:

- Imprese costituite da almeno dodici mesi
- Lavoratrici autonome con Piva aperta da almeno 12 mesi

Cosa Finanzia

immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;

immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata

servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;

personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata;

servizi in cloud funzionali ai processi portanti della gestione aziendale;

esigenze di capitale circolante

Contributo

Per le imprese costituite da non più di 36 mesi

- 80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato;

Per le imprese costituite da oltre 36 mesi

- 80% delle spese ammissibili, in egual misura in forma di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, più ulteriore quota a fondo perduto legata al capitale circolante

Data Presentazione domande

Il bando deve ancora prevedere la data di apertura

Per informazioni:

MASSIMO MARETTI tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it
FEDERICA ARCERI tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Fondo PMI creative

Il Fondo, previsto dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1 commi dal 109 al 116), promuove lo sviluppo delle PMI operanti nei settori della cultura e dell'arte, della musica e dell'audiovisivo, con specifici codici ATECO. Lo strumento eroga contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati per acquisto di macchinari innovativi, servizi specialistici o per la valorizzazione di brevetti.

Progetti finanziabili

Avvio o sviluppo dell'impresa, nel caso delle PMI costituite da non più di 5 anni

Ampliamento o diversificazione dell'offerta e del mercato di riferimento o all'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo, per imprese costituite da più di 5 anni.

Spese ammissibili

immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;

immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;

opere murarie nel limite del 10% (dieci per cento) del programma complessivamente considerato ammissibile;

esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% delle spese di cui ai punti precedenti.

Importo contribuito

40% come contributo a fondo perduto

40% come finanziamento a tasso zero di 10 anni

Termini di presentazione della domanda

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa, con procedimento a sportello. La definizione dei termini e delle modalità sarà disposta con uno o più provvedimenti del Ministero.

Per informazioni:

MASSIMO MARETTI tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it

FEDERICA ARCERI tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica

Beneficiari

Potranno beneficiare del Credito d'imposta Ricerca e sviluppo tutte le imprese residenti nel territorio nazionale, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Progetti ammissibili

Le attività che si possono valorizzare per l'ottenimento del credito d'imposta ricerca e sviluppo 2021, sono attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico

Spese ammissibili:

Spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo	Le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice dei beni materiali mobili e ai software utilizzati	Spese per contratti di ricerca extra muros	Spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti	Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di ricerca e sviluppo
--	--	--	---	---

Sintesi del Credito d'imposta ottenibile

AGEVOLAZIONE	CREDITO D'IMPOSTA
Per attività di Ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale	20%
Per attività di Innovazione tecnologica finalizzata alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorativi	10%
Transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0	15%
Credito design e Ideazione Estetica	10%

Per informazioni:

MASSIMO MARETTI tel. 0546 627832 mmaretti@ra.cna.it
 FEDERICA ARCERI tel. 0544 298732 farceri@ra.cna.it

Presentato il bilancio e il piano degli investimenti 2022

CNA ha apprezzato gli interventi degli ultimi anni. Le proposte dell'Associazione per il 2022

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Il 16 febbraio scorso le direzioni di CNA e Confartigianato hanno incontrato il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'Assessore al Bilancio Annalivia Molducci e l'Assessore ai Lavori Pubblici Federica Del Conte per la presentazione del bilancio e del piano degli investimenti 2022.

“In questi anni l'Amministrazione di Ravenna è stata vicina al mondo delle imprese con alcuni interventi importanti che abbiamo apprezzato - sottolinea Marcello Monte, Presidente della CNA comunale di Ravenna - come a esempio l'abbattimento della TARI per alcune categorie di imprese, l'estensione dell'occupazione di suolo pubblico e relativa gratuità anche per le attività artigianali di consumo sul posto, le risorse destinate ai consorzi fidi per sostenere le imprese nel confronto con le banche, i contributi diretti per le imprese in difficoltà.

“Le tasse locali non aumentano, la qualità dei servizi rimane inalterata e la spesa prevista per investi-

menti è di 109 milioni di euro, sono i tre elementi principali che caratterizzano il bilancio di previsione 2022 - hanno sottolineato gli amministratori - pur potendo contare su minori disponibilità di risorse economiche rispetto al 2021 dovute al venir meno di circa 9 milioni di risorse legate all'IMU sulle piattaforme petrolifere e alla mancata riproposizione dei ristori statali per fronteggiare la pandemia.

La spesa per investimenti per il 2022 è prevista in 109 milioni di euro, di cui quasi 41,6 per la viabilità, quasi 27,9 per l'edilizia scolastica, 7,3 per l'edilizia sportiva, 5,9 per il patrimonio storico/culturale, oltre 5,6 per la tutela dell'ambiente e del territorio e 2,3 per il verde urbano.

Tra i tanti interventi si evidenziano i nuovi stralci del Parco marittimo, per 7,7 milioni già finanziati con risorse statali e la manutenzione straordinaria delle strade e il potenziamento dei parcheggi, ai quali è destinato un fondo da 2,080 milioni.

Diversi i progetti candidati ai fondi del PNRR fra cui 11 di edilizia scolastica e altri di tutela ambientale del



territorio.

Nel confronto, il Presidente della CNA comunale di Ravenna ha sottolineato la necessità di sostenere i consorzi fidi per la capacità dimostrata nel sostenere le imprese, per questo è importante che le risorse attualmente non previste vengano recuperate nella fase di assestamento di bilancio di metà anno.

Fra gli altri aspetti toccati occorre sottolineare la riqualificazione del centro cittadino, anche con il rinnovato contributo economico al Comitato “Spasso in Ravenna”, da continuare a sostenere, e la necessità di avviare anche un percorso per riqualificare le aree artigianali/industriali a partire dalle Bassette, dando loro la dignità di veri centri produttivi e direzionali della città.

Il mutuo + adatto alle tue esigenze

- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

Ancora + agevolazioni per giovani under 36!



WWW.LABCC.IT

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre Filiali e sul sito www.labcc.it



Matteo Leoni coordinatore del Tavolo dell'imprenditoria faentina

L'agenda delle priorità: Investimenti del PNRR, Formazione, sviluppo economico

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Si è svolto il 21 febbraio l'incontro per il passaggio di consegne del coordinamento del tavolo dell'imprenditoria faentino tra Tomaso Tarozzi, in rappresentanza di Confindustria Romagna, e Matteo Leoni, Presidente della CNA Territoriale di Ravenna e imprenditore faentino impegnato nel settore automotive.



Da sinistra: Andrea Fabbri, Matteo Leoni, Tomaso Tarozzi, Massimo Isola

L'incontro si è svolto alla presenza del Sindaco e Presidente Unione Romagna Faentina Massimo Isola ed il Vice sindaco con delega allo sviluppo Economico Andrea Fabbri. Il passaggio di testimone è avvenuto in un clima cordiale e costruttivo utile occasione per fare il punto sulle prossime questioni in agenda che riguardano lo sviluppo economico del territorio. Tra le priorità di tutte e 13 associazioni di categoria che compongono il tavolo vi sono certamente i prossimi investimenti con i fondi del PNRR, le opere

pubbliche strategiche, rafforzare il legame tra mondo dell'imprenditoria e della formazione, l'urbanistica con il nuovo PUG, l'implementazione dei distretti faentini dei materiali composti all'innovazione.

“Il tavolo dell'imprenditoria faentina - ha spiegato Andrea Fabbri- rappresenta un punto di riferimento stabile con il quale confrontarci per costruire percorsi di sviluppo. Ringrazio Tomaso Tarozzi per il lavoro di sintesi e di coordinamento svolto in quest'ultimo anno e mezzo sui tanti temi stra-

tegici per il territorio sui quali ci si è impegnati. Saluto il nuovo coordinatore, Matteo Leoni, con il quale sono convinto continueremo sulla stessa strada e intensità di rapporti. Con lui porteremo avanti quanto già iniziato in precedenza partendo dai progetti di formazione e programmazione delle nuove infrastrutture per il nostro

territorio”.

“Ringrazio Tomaso Tarozzi - ha affermato Matteo Leoni - per il lavoro svolto sino ad ora; sono onorato di assumere l'importante incarico al quale sono stato chiamato. Metteremo a fattor comune le migliori competenze per fare sintesi e riuscire a dare un contributo fattivo alla crescita del nostro territorio. Il contesto è complesso ma riserva opportunità che dovremo saper cogliere assieme a tutti gli stakeholders, facendo squadra tra pubblico e privato”.

Avvicendamento in Giunta a faenza: il nuovo assessore al Turismo è Federica Rossetti

Avvicendamento nella Giunta Comunale di Faenza. A lasciare il suo posto in Giunta per ragioni personali e professionali è l'Assessore Rossella Fabbri, che si è occupata di turismo e marketing territoriale.

Già individuata dal sindaco Massimo Isola la nuova assessora: Federica Rossetti, attuale coordinatrice di Italia Viva per la Romagna faentina, già candidata alle elezioni comunali, che assumerà le medesime deleghe lasciate da Rossella Fabbri.



Tavolo dell'Imprenditoria della Bassa Romagna: Massimo Baroncini nuovo coordinatore

Incontro inaugurale con Eleonora Proni e Davide Ranalli

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

Massimo Baroncini, Presidente CNA Area Bassa Romagna, è il nuovo coordinatore del Tavolo per l'Imprenditoria per la Bassa Romagna.

Il passaggio di consegne



Il Tavolo vede la partecipazione delle associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, dell'industria, della cooperazione, dell'agricoltura e rappresenta una occasione di sintesi e confronto per i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La CNA, per avviare questo anno di coordinamento, ha incontrato il Presidente dell'Unione, Eleonora Proni, e il Sindaco delegato alle attività produttive, Davide Ranalli. Nell'occasione si sono analizzate le tematiche di interesse di tutti i componenti del Tavolo e si sono messi a fuoco gli argomenti che sicuramente si dovranno affrontare, assieme, nel 2022. Per Eleonora Proni e Davide Ranalli "si dovranno affrontare le questioni legate alle condizioni di uscita dalla pandemia.

Serve attenzione alla tenuta e ai conti della sanità. Allo stesso modo occorre presidiare il tema della crescita

economica, che è oggettiva anche se limitata dagli aumenti inflattivi delle materie prime e dell'energia. Il Tavolo, come sempre, sarà un importante sede di confronto per condividere le misure economiche locali di sviluppo e per concordare regolamenti del mondo imprenditoriale". All'incontro era presente il Presidente provinciale di CNA, Matteo Leoni, che ha voluto rimarcare la volontà di "forte impegno dell'Associazione per questo ruolo anche per tematiche forse sottovalutate in passato, come la formazione, quale elemento necessario oggi per struttu-

rare una azienda competitiva". Per Massimo Baroncini, Presidente CNA Bassa Romagna e nuovo coordinatore del Tavolo, "ci si dovrà impegnare su tanti fronti, primo fra tutti la definizione del PUG come il vero strumento di sviluppo dell'economia locale. Il Tavolo dovrà anche monitorare l'andamento dei cospicui investimenti derivanti dal PNRR nel territorio. Un'altra sfida per il 2022 sarà la Fiera biennale in cui le imprese dovranno svolgere un ruolo importante e da protagonisti, un'occasione unica per accompagnare e accelerare la ripresa economica".

Artedante ravenna

Arredobagno . Accessori
Pavimenti . Rivestimenti
Porte e finestre

Ci siamo fatti in quattro

Ravenna . Lugo . Cervia . San Giuseppe di Comacchio

ciicai
SHOWROOM
www.ciicai.it

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale: Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Cervia: riparte la stagione turistica

Promozione e tante iniziative per una stagione al top

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia

Con il mese di marzo, Cervia riapre la stagione turistica, pronta ad accogliere tutti coloro che sempre più la scelgono come metà delle proprie vacanze e dei propri week end.

CNA partecipa al tavolo della promozione turistica e degli eventi, con spirito costruttivo e con proposte. Ecco un'anteprima delle principali iniziative e degli eventi in programma.

Promozione

Verranno realizzate due campagne di comunicazione distinte, una per il mercato italiano e una per il mercato straniero (area di lingua tedesca). Saranno, inoltre, intraprese molte azioni promozionali strategiche volte ad aumentare gli arrivi: Cervia sarà inclusa in tutto il materiale promozionale della Maratona di Milano, che si terrà dall'1 al 3 aprile, a cui la città partecipa in qualità di sponsor. Verranno inoltre realizzate numerose affissioni nelle principali città emiliane.

Saranno pubblicati articoli su diversi mezzi di informazione e testate a vari livelli, come il magazine Cervia Expe-



rience, National Geographic Traveller e la guida di Repubblica su Ravenna e provincia.

È prevista la partecipazione della città a fiere e workshop di settore (in presenza e online): workshop online Mercato Italia – 2 e 3 marzo (Buyer area centro nord), BMT Napoli – dal 18 al 20 marzo, workshop online Mercato Germania – 29 e 30 marzo (tour operator, bus operator, agenzie viaggi), BIT Milano - dal 10 al 12 aprile, Children's Tour Modena – dal 28/4 al 1/5, Workshop Bike a Padenghe sul Garda – 16 maggio.

Eventi

Dall'11 marzo al 5 giugno si terrà la prima mostra della Rassegna triennale dedicata alla Street Art "Made in New York" dedicata a Keith Haring. Ad aprile Cervia ospiterà i Campionati di Cheerleading (2 e 3 aprile), il Festival Internazionale dell'Aquilone (dal 22 aprile al 1° maggio) e i WMAC giochi europei di arti marziali (dal 29 aprile al 1° maggio).

A maggio i Giochi di matematica "kangaroo" vedranno impegnati studenti da tutta Italia. Confermata Cervia Città Giardino (6-8 maggio) con la collaborazione delle città straniere. Maggio terminerà con lo Sposalizio del Mare, dal 27 al 29 maggio.

Grandi concerti animeranno piazza Garibaldi durante l'estate. Lo Yamm festival porterà lo Yoga in spiaggia, al Magazzino del sale e al parco naturale dal 10 al 12 giugno. Il Ravenna Festival ha in calendario ben sette appuntamenti a Milano Marittima dal 15 giugno al 16 luglio.

La Mille Miglia tornerà a Cervia il 15 e 16 giugno, mentre Pinarella social summer - 18 e 19 giugno – vedrà la partecipazione di youtuber famosi fra i giovanissimi.

Dal 19 al 26 giugno si terrà il Festival internazionale della danza con 1500 coppie da tutto il mondo.

A fine giugno è in programma il Festival della Romagna, al Magazzino del sale, asta del porto canale.



Dal 25 al 28 agosto è in programma Did summer edition - Stage di danza al Magazzino del sale che si concluderà con uno spettacolo in Piazza Garibaldi.

Il tradizionale festival Sapore di Sale si terrà dal 1° al 4 settembre, mentre dal 15 al 18 settembre spazio allo sport con una nuova edizione di Ironman.

Per maggiori informazioni e aggiornamenti sugli eventi in programma www.turismo.comune-cervia.it



In questo numero:



FISCO



LAVORO



AFFARI GENERALI



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



MISURE PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Decreto Legge n. 4 del 27/01/2022, cd. "SOSTEGNI- TER"

Con il decreto "Sostegni Ter" il Governo è intervenuto nuovamente in aiuto dei soggetti svolgenti attività economiche che hanno subito e/o stanno subendo maggiormente la crisi a causa dell'emergenza sanitaria da COVID – 19.

Il decreto, entrato in vigore il 27 gennaio 2022, è attualmente in fase di conversione in legge ed ha già subito alcune modifiche attraverso altri provvedimenti emanati successivamente.

Di seguito esaminiamo i principali aiuti inseriti in questo nuovo provvedimento. Per una trattazione più completa rimandiamo al nostro sito web www.ra.cna.it.

ART. 2 - FONDO PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Viene istituito il «Fondo per il rilancio delle attività economiche», di 200 milioni di euro per il 2022, finalizzato alla concessione di aiuti in forma di contributo a fondo perduto a favore delle imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) svolgimento, in via prevalente, di attività di commercio al dettaglio identificate dai codici ATECO 47.19, 47.30, 47.43, e tutte le attività dei gruppi 47.5 e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99 (vedere tabella esplicativa sul sito www.ra.cna.it),

b) ammontare di ricavi prodotti nel 2019 non superiori a 2 milioni di euro;

c) aver subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al 30% rispetto a quello del 2019 [Attenzione, nella norma è riportato che per quantificare il "fatturato" del 2021 e del 2019 bisogna fare riferimento ai ricavi di cui all'art. 85 comma 1 lettere a) e b)];

d) alla data di presentazione della domanda devono avere sede legale o operativa nel territorio italiano, e risultare regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro imprese, per le attività identificate dai codici ATECO di cui sopra, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie, non risultare "in difficoltà" alla data del 31/12/2019, come da definizione stabilita dall'art. 2, punto 18, del Reg. UE n. 651/2014 fatte salve le eccezioni previste in materia di aiuti di stato e, infine, non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'art. 9 c. 2 lettera d) del decreto 231/2001.

I contributi saranno concessi nei limiti delle risorse finanziarie stanziare e ai sensi della Sez. 3.1. del "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19". **La concessione di tali aiuti è comunque subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione della Commissione Europea.**

Per l'ottenimento del beneficio le imprese interessate dovranno presentare in via telematica una istanza al MISE, con l'indicazione della sussistenza dei requisiti, comprovata da apposita autocertificazione.

Con apposito provvedimento del MISE saranno definiti i termini, le modalità di presentazione delle domande e tutti gli altri gli altri elementi necessari all'attuazione della norma agevolativa.

L'ammontare del contributo sarà determinato applicando le seguenti percentuali:

- 60% per i soggetti che nel 2019 hanno prodotti ricavi non superiori a 400.000 euro;

- 50% per i soggetti che nel 2019 hanno prodotto ricavi oltre 400.000 euro e fino a un milione di euro;

- 40% per i soggetti che nel 2019 hanno prodotto ricavi oltre un milione di euro e fino a due milioni di euro.

Se l'ammontare complessivo dei contributi richiesti supererà quanto stanziato i contributi spettanti a ciascun richiedente saranno proporzionalmente ridotti dal MISE.

ART. 3 - ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA

comma 1

Viene rifinanziato con 20 milioni per l'anno 2022 il Fondo introdotto dall'art. 26 del DL 41/2021 e successivamente ridefinito dall'art. 8, c. 2 del DL 73/2021. Il rifinanziamento del fondo riguarda i soli interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Al riparto delle risorse si procederà con Decreto del Consiglio dei Ministri da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

comma 2

Viene riproposto il CFP previsto dall'art. 1-ter del DL 73/2021 con alcune integrazioni e destinato ai settori del wedding, dell'intrattenimento, dell'HORECA e altri.

È previsto uno stanziamento di 40 milioni di euro per l'anno 2022.

Sono destinatarie del contributo le imprese che svolgono, come attività prevalente una delle attività economiche con ATECO 96.09.05 (Organizzazione di feste e cerimonie), 56.10 (Ristoranti e attività di ristorazione mobile), 56.21 (Fornitura di pasti preparati - catering per eventi), 56.30 (Bar e altri esercizi simili senza cucina), 93.11.2 (Gestione di impianti sportivi).

Per ottenere il contributo è necessario aver subito nell'anno 2021 una riduzione dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del TUIR non inferiore al 40% rispetto ai ricavi del 2019. Per le imprese costituite nel corso dell'anno 2020, in luogo dei ricavi, la riduzione di cui al primo periodo deve far riferimento all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita IVA rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021.

Con decreto del MISE, di concerto con il MEF saranno stabiliti i criteri e le modalità applicative.

comma 3

Il credito d'imposta sulle rimanenze finali di magazzino del settore tessile, moda e accessori introdotto col DL 34/2020, art. 48-bis, per il solo esercizio in corso al 31 dicembre 2021, viene esteso anche alle imprese operanti nel settore del commercio dei prodotti tessili, della moda, del calzaturiero e della pelletteria che svolgono attività identificate dai codici ATECO 47.51 (Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati), 47.71 (Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati), 47.72 (Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati). L'estensione del beneficio viene coperta da un maggior stanziamento di somme per l'anno 2022 che passano a 250 milioni di euro.

L'art. 48-bis citato ha introdotto un credito d'imposta determinato nella misura del 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino di cui all'articolo 92, comma 1, del TUIR, eccedente la media del medesimo valore registrato nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di spettanza del beneficio.

ART. 5 - CREDITO D'IMPOSTA A FAVORE DI IMPRESE TURISTICHE PER CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI

Viene riproposto il tax credit locazioni per le imprese del settore turistico (strutture turistico-ricettive, agenzie di viaggio e tour operator), in riferimento ai canoni versati per ciascuno dei mesi di gennaio, Febbraio e Marzo 2022.

Il tax credit nelle misure 60%-30%-50% (a seconda delle fattispecie) spetta indipendentemente dal volume di ricavi registrati nel periodo d'imposta precedente, ma a condizione che i beneficiari abbiano subito una diminuzione del fatturato/corrispettivi nel mese di riferimento 2022, rispetto allo stesso mese del 2019, di almeno il 50%.

L'agevolazione trova applicazione nel rispetto dei limiti e

delle condizioni previste dal quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19. La norma prevede che, a tal fine, gli operatori economici presentino apposita autodichiarazione all'Agenzia delle Entrate attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle Sezioni 3.1 "Aiuti di importo limitato" e 3.12 "Aiuti sotto forma di sostegno a costi fissi non coperti" della Comunicazione Commissione europea 19/03/2020 C (2020) 1863 final. Con provvedimento del direttore dell'AE, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto in commento, verranno definite modalità, termini di presentazione e contenuto delle suddette autodichiarazioni.

La misura agevolativa in questione resta subordinata all'autorizzazione della Commissione Europea.

ART. 22 – DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E DI TRASPORTO DI PERSONE SU STRADA

Per mitigare i danni subiti a causa dell'emergenza da Covid-19 nel settore dei servizi di trasporto su strada mediante autobus e non soggetti ad obbligo di servizio pubblico (autobus privati) è stato istituito un fondo, presso il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2022.

Tale fondo servirà a compensare i minori ricavi registrati nel periodo 1° gennaio 2022 – 31 marzo 2022, rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019.

La compensazione avverrà tramite l'erogazione di un contributo non superiore al 40% dei minori ricavi registrati nei periodi indicati sopra, e all'8% dell'intera dotazione del fondo. Il beneficio, come detto, è disposto a favore delle imprese esercenti il servizio di trasporto mediante autobus (non soggetti ad obbligo di servizio pubblico) in base a:

- D.Lgs. 285/2005;
- autorizzazioni rilasciate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi del regolamento (CE) n. 1073/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009;
- autorizzazioni rilasciate dalle regioni e dagli enti locali ai sensi delle norme regionali di attuazione del D.Lgs. n. 422/1997.

La predetta agevolazione è riconosciuta inoltre alle imprese esercenti servizi di noleggio autobus con conducente ai sensi della L. n. 218/2003.

Il contributo a fondo perduto non spetta ai soggetti:

- la cui attività risulti cessata al 27/01/2022;
- che hanno attivato la partita IVA dopo il 27/01/2022.

Sempre allo scopo di compensare i danni subiti a causa dell'emergenza da Covid-19, per l'anno 2022 è stato incrementato il fondo già previsto all'art. 85, comma 1, del D.L. n. 104/2020 ("Decreto Agosto").

In particolare, sono previsti ulteriori 5 milioni di euro destinati al ristoro delle rate di finanziamento o dei canoni di leasing, con scadenza compresa anche per effetto di dilazione tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2022 e concernenti gli acquisti effettuati, a partire dal 1° gennaio 2018, anche

mediante contratti di locazione finanziaria, di veicoli nuovi di fabbrica di categoria M2 e M3.

Con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, saranno stabiliti i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse di cui ai predetti benefici.

Per quanto riguarda il contributo a fondo perduto è previsto che lo stesso sarà determinato anche tenendo conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 e dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della medesima emergenza.

Sono in ogni caso esclusi gli importi recuperabili da assicurazione, contenzioso, arbitrato o altra fonte per il ristoro del medesimo danno.

L'efficacia dei decreti da emanarsi è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna



COM'È CAMBIATA E COME CAMBIERÀ LA BUSTA PAGA NEL 2022

Le principali novità fiscali, previdenziali e assistenziali

III

Ci apprestiamo ad elaborare la seconda busta paga dell'anno 2022 ma già dalla precedente del mese di gennaio si possono ravvedere gli impatti sulla stessa dei molteplici inter-

venti riformatori fiscali, previdenziali e assistenziali.

Con effetto dal 1° gennaio vi esponiamo in sequenza le modifiche.

1) Gli scaglioni e le aliquote per la determinazione dell'imposta lorda dei redditi di lavoro dipendente sono passati da 5 a 4, come da tabella sotto riportata

2) Le detrazioni spettanti per la produzione del lavoro dipendente previste dall'art.13, c.1 lett. a), b), c) e c.2 sono le seguenti come da tabella riportata

3) Il Trattamento Integrativo (c.d. "Bonus €100", che a sua volta originava dal c.d. Bonus Renzi) viene riconosciuto solo sui redditi annuali fino a €15.000; tale abbassamento di soglia (fino al 31/12/2021 era €28.000) è stato giustificato dalla necessità di attuare una "misura compensativa" vista l'aumento delle detrazioni elencate al punto 2)

4) Riduzione del cuneo previdenziale a carico dei lavoratori a favore di dipendenti con una Retribuzione Lorda Annuale (RAL) pari a € 34.996,00. In buona sostanza mensilmente al lavoratore in busta paga stiamo trat-

Reddito imponibile	Aliquote fino a 31.12.2021	Aliquote da 1.1.2022
Da 0 a 15.000	23%	23%
Da 15.001 a 28.000	27%	25%
Da 28.001 a 50.000	38%	35%
Da 50.001 a 55.000		43%
Da 55.001 a 75.000	41%	
Da 75.001 oltre	43%	

Reddito complessivo	Detrazione spettante
Fino a € 15.000	€ 1.880 (non inferiore a € 690 o se a tempo determinato a € 1.380)
Da € 15.000 fino a € 24.999	€ 1.910 + $€ 1.190 * [(\text{€ } 28.000 - \text{reddito complessivo}) / (\text{€ } 28.000 - \text{€ } 15.000)]$
Da € 25.000 fino a € 28.000	€ 1.910 + $€ 1.190 * [(\text{€ } 28.000 - \text{reddito complessivo}) / (\text{€ } 28.000 - \text{€ } 15.000)]$ + € 65
Da € 28.001 fino a € 35.000	$€ 1.910 * [(\text{€ } 50.000 - \text{reddito complessivo}) / (\text{€ } 50.000 - \text{€ } 28.000)]$ + € 65
Da € 35.001 fino a € 50.000	$€ 1.910 * [(\text{€ } 50.000 - \text{reddito complessivo}) / (\text{€ } 50.000 - \text{€ } 28.000)]$
Oltre € 50.000	Zero

tenendo una percentuale inferiore (-0,8%) di contributi senza che vi siano riflessi negativi sulla maturazione della prestazione pensionistica.

Le novità che seguiranno avranno decorrenza dal 1° Marzo.

La prima, già molto pubblicizzata, consiste nel riconoscimento dell'Assegno Unico Universale (AUU) per i nuclei familiari con figli fino a 21 anni.

Tale provvedimento assistenziale erogato direttamente dall'INPS ai richiedenti (non solo lavoratori dipendenti) "libera" il datore di lavoro dall'obbligo di anticipare nella busta paga (come è stato fatto fino ad ora) le somme spettanti; di fatto le buste paga afferenti alla mensilità di

03/2022 e seguenti verranno obbligatoriamente tagliate dei corrispondenti importi di ANF fino ad oggi riconosciuti.

La seconda, e conseguente della prima, consiste nella modulazione delle detrazioni fiscali per i figli a carico che spetteranno, solo e solo se, il figlio ha:

- Età uguale o maggiore a 21 anni
- Reddito Annuo lordo fino a € 2.582,00 (oppure €4.000 se l'età è fino a 24 anni)

Ultima variazione, l'abrogazione del c.d. Bonus Famiglie Numerose che viene assorbito dalla misura degli AUU.

Cristina Giannotti Responsabile Settore Legislazione del Lavoro

IV



RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI MUSICA D'AMBIENTE 2022

Differimento termine rinnovo SIAE e campagna esercizi commerciali SCF al 22 aprile 2022

La SIAE, anche su istanza CNA, ha eccezionalmente posticipato al 22 aprile 2022 il termine per il rinnovo degli abbonamenti annuali per musica d'ambiente al fine di agevolare la piena ripresa delle attività economiche.

La nuova scadenza dei pagamenti annuali riguarda tutte le modalità di rinnovo ed è valida per tutte le tipologie di utilizzazioni di musica d'ambiente (pubblici esercizi, alberghi, negozi).

Per le strutture alberghiere ed extra-alberghiere che hanno sospeso la propria attività nel 2022, vi è la possibilità di corrispondere i compensi per i soli mesi dalla riapertura

dell'attività fino alla fine dell'anno solare (autocertificazione con estremi della comunicazione al proprio comune della sospensione totale dell'attività).

Anche il termine della Campagna SCF per gli Esercizi Commerciali viene posticipato al 22 aprile 2022. Resta confermato al 31 maggio il termine di pagamento per le categorie Pubblici Esercizi, Acconciatori, Strutture ricettive ed Agriturismi per le quali SIAE provvede su mandato SCF all'incasso dei compensi.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



ATTENZIONE ALLE RICHIESTE DI PAGAMENTO

Le aziende segnalano la ricezione di false richieste di pagamento, confondibili con il Registro Imprese

In questo periodo diverse imprese stanno segnalando la ricezione di richieste di pagamento confondibili con il Registro Imprese della Camera di Commercio.

Ricordiamo che la CCIAA non effettua questo tipo di richieste. Non si tratta del primo episodio in cui vengono offerti in cambio di denaro iscrizioni in banche dati, registri, albi e ruoli utilizzando una terminologia affine a quella dei registri camerali con richieste inviate per posta.

Le imprese hanno anche ricevuto telefonate o fax con richieste di informazioni su dati aziendali, come coordinate bancarie del conto corrente per rimborsare un errato pagamento del "diritto annuale" o dei "diritti di segreteria camerali".

La Camera di Commercio di Ravenna ricorda che i pagamenti del diritto camerale non avvengono più tramite bollettini ma tramite F24 e che i rimborsi vengono effettuati a seguito di richieste scritte da parte dell'interessato.

Inoltre, evidenziamo che operatori incaricati da Unioncamere per indagini statistiche ufficiali sono sempre annunciati da comunicazioni scritte su contenuto, scopo e obbligatorietà o meno della risposta e non contattano mai gli interessati direttamente. Vista la diffusione del fenomeno, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM ha realizzato un Vademecum anti-inganni dal titolo "Io non ci casco" con consigli ed esempi (che potete trovare sul sito della CCIAA di Ravenna).

I nostri uffici territoriali Sedar CNA Servizi sono a vostra disposizione per informazioni e verifiche. Per segnalazioni è possibile contattare la Camera di Commercio di Ravenna al numero verde 800010955 e all'e-mail: urp@ra.camcom.it

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna



UNA MINI RIFORMA PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Le novità apportate dalla Legge 215/2021 al Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Con la Legge 215/2021 di conversione del D.L. 146/21 sono state inserite alcune novità di rilievo al D. Lgs. 81/2008, il testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Nel numero 9/2021 erano state illustrate le prime novità introdotte dal Decreto D.L. 146/21: l'aumento delle sanzioni con la previsione della sospensione dell'attività in caso di violazioni gravi quali ad esempio la mancata elaborazione del Documento di valutazione dei rischi o del piano di emergenza o la mancata formazione ed addestramento dei lavoratori, insieme alle nuove competenze in tema di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Uno degli aspetti di maggiore rilievo introdotti con la legge di conversione è la **valorizzazione del ruolo del Preposto, con la sua azione di vigilanza** per garantire il rispetto delle misure di sicurezza, in linea con gli indirizzi della giurisprudenza degli ultimi anni.

IL DATORE DI LAVORO DEVE "INDIVIDUARE" IL PREPOSTO

Tra gli "Obblighi del Datore di Lavoro e del Dirigente" è stato inserito quello di "individuare" il preposto o i preposti, fra le persone che hanno competenze, esperienza lavorativa e che per ruolo hanno poteri di coordinamento ed indirizzo degli altri lavoratori, quali ad esempio i capisquadra nelle attività di edilizia, impiantistica, i capireparto o capiofficina nelle attività metalmeccaniche.

Il datore di lavoro, in sostanza, individua il o i preposti tra le persone che, già nelle proprie mansioni, hanno il compito di sovrintendere il lavoro altrui e, che pertanto sono già preposti ai sensi dell'art. 299 "principio di effettività" del D.Lgs. 81/2008 e poiché le modifiche della legge 215/2021 non prevedono l'accettazione esplicita, si può ritenere che non sia possibile un rifiuto di ricoprire le funzioni che già di fatto si ricoprono, a meno che non si proceda ad un demansionamento.

Si ritiene che non sia necessaria la nomina di questa figura nel caso di impresa in cui il datore di lavoro svolga direttamente il compito di sovrintendere e coordini l'attività del proprio personale, al contrario di tutti i casi in cui il datore di lavoro affidi l'attività, per periodi più o meno lunghi, alla responsabilità e gestione di un lavoratore.

Inoltre in caso attività di appalto o subappalto, il datore di lavoro deve sempre indicare al committente il personale che svolge la funzione di preposto.

I CCNL potranno stabilire un emolumento per questa figura che assume nuove responsabilità e, per questo, non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività.

La mancata individuazione della figura del Preposto da parte di Datore di Lavoro e Dirigente è sanzionabile ai sensi dell'art. 55 comma 5 lett. d) che prevede l'arresto da due a quattro mesi o l'ammenda da 1.500 a 6.000 euro

NUOVI OBBLIGHI PER I PREPOSTI

Per rendere più incisivo il ruolo del Preposto è stato previsto che, oltre a sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei lavoratori di obblighi di legge e disposizioni aziendali e sul corretto uso di DPI, è tenuto ad intervenire se riscontra comportamenti non corretti dei lavoratori al fine di correggerli e per dare indicazioni in merito alla sicurezza e, in caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, **il Preposto ha l'obbligo di interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti.**

Deve, altresì, **interrompere temporaneamente l'attività** in ogni caso di condizione di pericolo per deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e **segnalare al datore di lavoro** tempestivamente le non conformità rilevate.

In caso di violazione di questi obblighi è prevista per il Preposto la sanzione ai sensi dell'art. 56 comma 1 lett. a che prevede l'arresto fino a due mesi o l'ammenda da 491 a 141474 euro.

Ricordiamo che il Datore di lavoro deve assicurare un'adeguata formazione al Preposto (8 ore) per consentirgli lo svolgimento del proprio ruolo. Con la legge 215 la periodicità dell'aggiornamento diventa biennale anziché quinquennale.

La periodicità biennale si ritiene demandata alla definizione del nuovo Accordo in Conferenza Stato Regioni da emanarsi entro il 30 giugno 2022, sulla base delle indicazioni dell'INL del 16 febbraio 2022.

FORMAZIONE

Anche il Datore di Lavoro, che fino ad oggi non era soggetto ad obblighi formativi specifici (ad eccezione del caso in cui svolgesse il ruolo di RSPP), dovrà ricevere una adeguata e specifica formazione con aggiornamento periodico, non appena ne saranno definiti modalità, durata e contenuti.

A tale proposito, la Legge 215/2021 ha previsto una revisione complessiva degli Accordi Stato Regione che hanno regolamentato la formazione, entro il 30 giugno 2022.

In particolare la Conferenza Stato Regioni con un nuovo Accordo dovrà individuare:

- la durata, i contenuti minimi e la modalità della **formazione obbligatoria a carico del Datore di Lavoro;**
- le modalità della verifica finale di apprendimento obbligatoria per i discenti di tutti i percorsi formativi e di aggiornamento obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- la modalità delle verifiche di efficacia della formazione durante lo svolgimento della prestazione lavorativa.

L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI

La nuova formulazione del comma 5 dell'art. 37 del D. Lgs.

81/08 richiama maggiore attenzione anche sulla importante fase dell'addestramento dei lavoratori: **l'addestramento consiste nella prova pratica, per l'uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi**, anche di protezione individuale e consiste, inoltre, **nell'esercitazione applicata, per le procedure di lavoro in sicurezza.**

Gli interventi di addestramento effettuati devono essere

documentati in apposito registro anche informatizzato.

È importante ricordare che le novità in tema di Addestramento dei lavoratori come pure quelle relative all'individuazione dei Preposti, sono di immediata applicazione.

Il Servizio Ambiente e sicurezza, con i suoi consulenti è a disposizione per maggiori informazioni.

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna



Patronato

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

informa

PENSIONE ANTICIPATA QUOTA 102

A chi spetta, requisiti, decorrenza e durata

VI

La **pensione anticipata Quota 102** è una prestazione economica erogata, a domanda, ai lavoratori dipendenti e autonomi che maturano, entro il 31 dicembre 2022, un'età anagrafica di almeno 64 anni e un'anzianità contributiva minima di 38 anni.

La prestazione spetta ai lavoratori iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) – che comprende il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD) e le gestioni speciali per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti) – e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, gestite dall'INPS, nonché ai lavoratori iscritti alla Gestione Separata.

I lavoratori dipendenti da datori di lavoro diversi dalle pubbliche amministrazioni e i lavoratori autonomi che maturano i prescritti requisiti a partire dal 1° gennaio 2022 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico **trascorsi tre mesi** dalla maturazione dei requisiti. Nel caso in cui il trattamento pensionistico sia liquidato a carico di una gestione diversa da quella esclusiva dell'AGO, la prima decorrenza utile del trattamento è fissata al primo giorno del mese successivo all'apertura della finestra.

Ai fini del conseguimento della pensione anticipata Quota 102 è richiesta la **cessazione del rapporto di lavoro dipendente.**

I soggetti possono richiedere la pensione anticipata Quota 102 se in possesso, **entro il 31 dicembre 2022** di un'età

anagrafica non inferiore a **64 anni** e di un'anzianità contributiva non inferiore a **38 anni.**

Ai fini del perfezionamento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione a qualsiasi titolo versata o accreditata in favore dell'assicurato, fermo restando il contestuale perfezionamento del requisito di **35 anni di contribuzione** al netto dei periodi di malattia, disoccupazione e/o prestazioni equivalenti, ove richiesto dalla gestione a carico della quale è liquidato il trattamento pensionistico. La pensione anticipata c.d. "Quota 102" **non è cumulabile** con i redditi derivanti da qualsiasi attività lavorativa, svolta anche all'estero, a eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale nel limite di 5.000€ lordi annui.

Tale incumulabilità si applica per il periodo intercorrente tra la data di decorrenza della pensione e la data di maturazione del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia – adeguato agli incrementi della speranza di vita – previsto nella gestione a carico della quale è stata liquidata la pensione anticipata "Quota 102".

a produzione di redditi derivanti da attività lavorativa diversa da quella autonoma occasionale comporta la **sospensione** dell'erogazione del trattamento pensionistico nell'anno di produzione dei predetti redditi e l'eventuale recupero delle rate di pensione indebitamente corrisposte.

Massimo Cameliani Direttore Patronato EPASA-ITACO Ravenna



APA
AGENZIA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

15% di sconto
per gli associati CNA

Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it



SERVIZIO ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE

Cerchi professionalità, competenza e supporto per l'ottenimento dell'assegno unico e universale?

con **CNA RAVENNA** vai sul sicuro!

Le nostre sedi sono a disposizione per la **consulenza** e **assistenza** necessaria per ricevere l'accredito dell'importo percepibile dall'INPS direttamente nel tuo conto corrente.

Il servizio Assegno Unico e Universale è erogato in abbonamento annuale e comprende:

- L'inquadramento della posizione con la verifica delle condizioni del nucleo familiare e degli indicatori reddituali e patrimoniali;
- La raccolta dei dati, la verifica della documentazione e la elaborazione della certificazione ISEE in convenzione con CAF CNA e l'inoltro della richiesta all'INPS tramite il Patronato EPASA/ITACO;
- Il calcolo previsionale dell'importo percepibile dall'INPS;
- Il monitoraggio dell'esito della richiesta effettuata all'INPS;
- L'aggiornamento dei dati e della documentazione per l'eventuale variazione dei requisiti per l'ottenimento dell'assegno unico e universale;
- La notifica di rinnovo, con messaggio telefonico e/o per posta elettronica, della richiesta da effettuare all'INPS ogni anno.

Le **sedi CNA** sono a disposizione per maggiori informazioni e per attivare il servizio!

* Il Patronato Epasa-Itaco raccoglie e trasmette i dati con o senza certificazione ISEE all'INPS.



Sedar CNA Servizi
Ravenna



Centro
Assistenza
Fiscale

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

Oggi il mio business ha nuove opportunità



Servizio POS

Per i pagamenti elettronici dei tuoi clienti, **prova i servizi POS/Acquiring UniCredit**.
Approfitta della promozione. Dal 01/12/2021 al 30/06/2022 puoi beneficiare di **zero costi di attivazione POS** e delle seguenti condizioni:

OFFERTA POS

CANONE MENSILE
POS SCONTATO

2,90€

Fino al 31/12/2023

COMMISSIONE PER
VOLUME TRANSATO

0,9%

Per PagoBANCOMAT®, BANCOMAT Pay®,
Visa e Mastercard (intra EEA)

Inoltre, fino al 30/06/2022, per le imprese con fatturato inferiore a 5 milioni di euro, **zero commissioni per pagamenti inferiori a 10€ eseguiti su POS fisico**. L'azzeramento delle commissioni si riferisce a quelle previste dai servizi POS/Acquiring UniCredit: PagoBancomat®, Circuiti Internazionali e pagamenti Alipay.

Iniziativa riservata alle imprese che non abbiano ancora sottoscritto il servizio POS/Acquiring UniCredit.

Scopri di più su unicredit.it/pos

800.88.11.77



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per poter aderire al servizio POS/Acquiring è necessaria la preventiva adesione a un conto corrente UniCredit per Non Consumatore/Microimprese. Per le condizioni contrattuali e per gli ulteriori costi dei servizi non menzionati è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi a disposizione dei clienti presso tutte le Filiali della Banca e sul sito unicredit.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione del servizio.

Tinteggiatura locale in affitto: spetta al conduttore?

Manutenzioni e riparazioni: chi se ne occupa nelle locazioni non abitative?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

Ho dato in locazione un immobile di mia proprietà ad un'attività di carattere commerciale. Il conduttore mi ha comunicato di volersene andare. Posso pretendere che, come è d'uso, lo lasci imbiancato come lo ha ricevuto?

La domanda richiama l'attenzione su una situazione assai comune nella gestione dei contratti di locazione e sulla quale vale la pena soffermarsi.

È necessario premettere che la legge speciale che disciplina le locazioni ad uso diverso dall'abitativo (L. 392/78) non prevede una regolamentazione esplicita degli oneri manutentivi dell'immobile dato in locazione, né durante il corso del contratto, né al momento della sua cessazione.

Tale disciplina è, invece, contenuta nel Codice civile, che durante la vita del contratto di locazione, distribuisce fra locatore e conduttore le incombenze inerenti il mantenimento in buono stato del bene, nei seguenti termini (art. 1576 C.C.): al primo spettano le riparazioni necessarie (ossia gli interventi volti a riparare ai guasti ed alle alterazioni funzionali e mate-

riali che abbiano interessato l'immobile), al secondo gli interventi di piccola manutenzione (vale a dire gli interventi volti a preservare il bene locato dal normale uso che di esso viene fatto dal conduttore, che si caratterizzano per tenuità del costo dell'opera ed esecuzione su cose usate direttamente dal conduttore). Sempre nello stesso articolo, il Codice esclude espressamente, fra i compiti del conduttore, le riparazioni dovute a vetustà o caso fortuito.

Relativamente alla fase di cessazione del contratto, il Codice stabilisce che il conduttore abbia l'obbligo di restituire il bene nel medesimo stato in cui l'ha ricevuto, salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso della cosa, in conformità al contratto (art. 1590 C.C.).

È proprio quest'ultima disposizione che mette in crisi la convinzione dell'esistenza di un dovere, in capo al conduttore, di farsi carico della tinteggiatura dell'unità immobiliare locata, prima della sua riconsegna, e, al contrario, deve fare ritenere che non esista alcun obbligo legale in tal senso.

Tuttavia, esclusa la sussistenza di un obbligo di legge che imponga al conduttore di tinteggiare l'immobile prima della restituzione, è legittimo chiedersi se una previsione espressa contenuta nel contratto possa derogare alla disciplina risultante dal Codice, stabilendo chiaramente questo onere a carico del conduttore. Spesso i contratti, infatti, lo prevedono esplicitamente.

A questo riguardo, una sentenza della Corte di Cassazione della fine del 2019 esclude la validità di una clausola contrattuale di questo genere, non solo con riferimento ai contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo (come nel caso sottoposto dal nostro socio con il suo quesito), ma anche con riferimento ai contratti di locazione ad uso abitativo.

Si tratterebbe, ad avviso dei giudici, di un patto nullo perché volto ad addossare al conduttore una spesa di ordinaria manutenzione che la legge porrebbe, invece, a carico del locatore, e, quindi, ad attribuire illegittimamente a quest'ultimo un vantaggio che non gli spetterebbe (Cass. Civ. 13/11/19, n. 29329).



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

Finanziamenti agevolati

Finanziamenti garantiti

Finanziamenti non garantiti

Consulenza gestionale economico-finanziaria



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETA' DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.

Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950

cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

Caro materie prime: le conseguenze per la produzione

Intervista ad **Andrea Dalmonte** Presidente CNA Produzione Ravenna

Emanuele Rocchi Responsabile CNA Produzione Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 18 | MARZO 2022

Negli ultimi mesi le nostre imprese si stanno confrontando con il problema del reperimento e dell'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, sentiamo sul tema il parere autorevole del Presidente di CNA Produzione Ravenna, Andrea Dalmonte.

Partiamo dalle materie prime, quali difficoltà incontrano le nostre imprese in questa delicata fase?

Riguardo ai metalli, acciai da costruzione, i prezzi sono pressoché raddoppiati, senza considerare i metalli più nobili che hanno subito incrementi ancora più significativi. Tenendo come riferimento temporale l'anno 2021, da gennaio a dicembre, e prendendo come esempio i tubi il prezzo è passato da circa 700 €/T a 1300 €/T.

Ma non solo i prezzi rappresentano un problema da affrontare, poiché oltre all'incremento significativo le imprese devono far fronte anche alla difficoltà a reperire i materiali.

Gli ordini vengono evasi con un ormai

fisiologico ritardo di almeno due mesi costringendo gli imprenditori ad anticipare di 2/3 mesi il sottoscorta.

Questa situazione è imputabile alla situazione internazionale del dopo pandemia ma anche all'esplosione della domanda connaturata ai bonus edilizi.

Dopo una sostanziale stabilità nei mesi autunnali le acciaierie hanno richiamato i distributori aumentando nuovamente i prezzi del 15% negli ultimi tre mesi.

Riguardo invece alla questione energia, cosa sta avvenendo?

In proposito è opportuno portare dei dati che meglio possono spiegare lo stato dei fatti. Se ad inizio 2021 l'energia elettrica veniva pagata 70€ MW/h a novembre il prezzo aveva già toccato i 254€ MW/h per raggiungere nel mese di dicembre i 324€ MW/h con un incremento di oltre 4,5 volte il prezzo di inizio anno.

Chiaramente le imprese maggiormente "energivore" sono quelle che hanno più difficoltà a restare sul mercato, il vero problema è che la curva di aumento dei prezzi non pare in

fase calante, non certo favorita dalla situazione di tensione internazionale. Questa situazione per l'Italia è anche figlia di oltre venticinque anni di mancate o poco coraggiose politiche energetiche.

Dopo l'abbandono del nucleare col referendum del 1987, non si sono messe in campo scelte lungimiranti finalizzate a coprire il fabbisogno energetico sul lungo periodo. Si sono operate scelte meramente ideologiche senza tenere conto dell'obiettivo che doveva essere quello di rendere l'Italia sempre meno dipendente da importatori stranieri.

Ravenna, ad esempio, ha sul suo territorio impianti industriali che producono calore che viene disperso, sarebbe interessante invece poterlo recuperare e destinare al teleriscaldamento in un approccio votato all'economia circolare.

Se dal lato delle materie prime le imprese sono dipendenti dalle oscillazioni del mercato sul piano dell'energia lo Stato potrebbe intervenire riducendo gli oneri di sistema e le imposte applicate così da alleggerire il peso della bolletta.



PRODOTTI

CUCINE E LIVING
CAMERE DA LETTO
ARREDO BAGNO
PERGOLATI
TENDE DA SOLE
FINESTRE
PERSIANE E SCURONI
PORTE INTERNE E BLINDATE
ZANZARIERE E TAPPARILLE
GRATE E CANCELLETTI

SERVIZI

PROGETTAZIONE 3D
VIRTUAL REALITY
PRODUZIONE SU MISURA
FALEGNAMERIA INTERNA
SERVIZI PER ARCHITETTI
TRASPORTO
POSA CERTIFICATA



Gasperoni Design S.r.l.

Via Casette, 1
Montaletto di Cervia (RA)
0544 965278
info@gasperonidesign.it
www.gasperonidesign.it



Decreto Prezzi Massimi per le detrazioni fiscali

Firmato dal Ministro si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni e Installazioni Impianti Ravenna

Il Ministro della Transizione Ecologica ha firmato il decreto attuativo della Legge di Bilancio 2022 e del Decreto Antifrodi che fissa i tetti massimi per gli interventi che godono delle detrazioni fiscali.

Le nuove regole e le tariffe si applicheranno dopo 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento in Gazzetta Ufficiale.

Questi massimali, che saranno rivisti annualmente, sono stati aumentati rispetto al decreto precedente del 20% in considerazione del maggior costo delle materie prime e dell'inflazione. Altro dato importante è che non sono omnicomprensivi, così da poter tenere conto dell'eterogeneità dei possibili interventi, e pertanto sono stati privati dell'IVA, degli oneri professionali e dei costi di posa in opera.

Il provvedimento è di grande importanza per tutta la filiera delle costruzioni e per i professionisti "asseveratori" in quanto definisce i costi massimi, distinti per tipologia di intervento, per gli interventi di efficienza energetica ricompresi nelle disci-



pline cosiddette Ecobonus, Superbonus, Bonus casa, Bonus Facciate e di incentivazione delle colonnine di ricarica elettrica. Va evidenziato che nell'Allegato A del nuovo decreto, che andrà a sostituire l'Allegato I del DM 6 agosto 2020 mancano le voci relative ai lavori di ristrutturazione, di adeguamento sismico o di tinteggiatura di una facciata. Per questi costi si farà riferimento ai prezziari predisposti dalle Regioni e dalle Province autonome o ai listini delle CCIAA competenti o ai prezziari DEI. Per queste voci, al fine di evitare speculazioni, sarà comunque indispensabile l'asseverazione della congruità della spesa da parte di un tecnico abilitato. Ai nuovi valori massimi dovrà attenersi chi fruisce di bonus per lavori di riqualificazione energetica attraverso

una delle tre modalità possibili - detrazione Irpef, sconto in fattura o cessione del credito - ed è tenuto a produrre l'asseverazione della congruità delle spese.

CNA esprime grande apprezzamento sul nuovo Decreto perché recepisce molte delle osservazioni e dei suggerimenti inviati dalla nostra Associazione al Ministero competente. Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, attesa in questi giorni, si auspica che l'impatto del nuovo dettato normativo crei le condizioni per raggiungere gli scopi per cui le detrazioni sono state concesse, a cominciare dalla riqualificazione energetica e dalla messa in sicurezza degli edifici, garantendo ai proprietari di immobili lavori realizzati a regola d'arte e di qualità.

IL PENNELLO

tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI • ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO • RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Crisi Ucraina e scambi agroalimentari

La guerra influisce fortemente sulle forniture in particolare di oli di girasole, mais e frumento tenero

Jimmy Valentini Responsabile CNA Agroalimentare Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI 20 MARZO 2022

In un contesto già da mesi contrassegnato da forti rialzi dei prezzi dell'energia e delle materie prime, le tensioni internazionali e il conflitto in corso porteranno ulteriori elementi di incertezza in relazione al ruolo dell'Ucraina negli scambi agroalimentari con l'Unione Europea e, in particolare, con l'Italia, financo ad un blocco delle stesse forniture ed un ulteriore elemento di inflazione.

Complessivamente, secondo le elaborazioni Ismea su dati COMTRADE (data base ITC), le esportazioni agroalimentari dell'Ucraina verso la UE sono state pari a 5,4 miliardi di euro nel 2020, facendo del mercato comunitario - con una quota del 28% - una delle principali destinazioni delle derrate provenienti da Kiev.

In tale contesto, l'Italia si posiziona al decimo posto tra gli acquirenti del Paese dell'ex blocco sovietico per un fatturato di 496 milioni di euro pari al 3% dell'export agroalimentare ucraino, in flessione del 19% su base annua. Mentre sul versante dell'im-



port dell'Ucraina, l'Italia è il secondo fornitore di prodotti agroalimentari, dopo la Polonia, con una quota del 7% pari a 415 milioni di euro, sempre nel 2020. Il nostro Paese acquista dall'Ucraina soprattutto oli grezzi di girasole, mais e frumento tenero. Relativamente al mais, è da segnalare che l'Ucraina è il nostro secondo fornitore dopo l'Ungheria, con una quota di poco superiore al 20% sia in volume che in valore. Una situazione, questa, che suscita qualche preoccupazione vista la consistente riduzione della produzione interna di mais (-30% negli ultimi 10 anni) e la ormai strutturale dipendenza degli allevamenti dal prodotto di provenienza estera (tasso autoapprovvigionamento italiano pari al 53% contro

il 79% nel 2011). Va sottolineato anche che nei primi dieci mesi del 2021, le importazioni complessive italiane di mais si sono ridotte in volume del 13% annuo, per un totale di circa 4 milioni di tonnellate, con una flessione del 15% per quello di provenienza ucraina (466 mila tonnellate). Più marginale il ruolo dell'Ucraina per il frumento tenero, altro prodotto per il quale l'Italia è fortemente deficitaria, che si configura come sesto fornitore con una quota pari al 5% in volume e in valore dell'import totale nazionale. Tra gennaio e ottobre 2021, anche le importazioni complessive nazionali di frumento tenero si sono ridotte del 4% circa su base annua (a 3,6 milioni di tonnellate), mentre le richieste dall'Ucraina si sono più che dimezzate (a 107 mila tonnellate).

Tali temi saranno affrontati al prossimo SIGEP il 14 marzo dove è previsto un convegno aperto alle imprese al quale parteciperà l'Europarlamentare On. De Castro, la GD AGRI della Commissione Europea e alcune Associazioni dei panificatori della Germania e della Francia.


 progettazione grafica e impaginazione

 fotolito, fotoritocco e controllo colore

 prove colore certificate e lastre offset ctp

FULL PRINT
ARTI GRAFICHE


 e-book, riviste digitali e cataloghi multimediali

 poster, quadri canvas e pannelli fotografici

 stampa digitale e litografica offset

Full Print s.r.l. Via Giulio Pastore 1x - Ravenna

tel. 0544 684401 ■ fax 0544 451204 ■ info@fullprint.it ■ www.fullprint.it



Fondi a favore dell'artigianato artistico e della ceramica

Le proposte di CNA per utilizzare efficacemente i fondi stanziati

Jimmy Valentini Responsabile CNA Artistico-Tradizionale Ravenna

A seguito di quanto previsto dalla Legge di Bilancio ai commi 700, 701 e 702 sui fondi all'artigianato artistico e tradizionale, CNA ha inviato una nota con proposte al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Va detto che il MISE a breve promuoverà i decreti attuativi che di fatto, privilegeranno i progetti "chiavi in mano", cioè realizzabili.

Riportiamo il testo di legge, ai commi sopra citati:

Comma 700: Al fine di favorire l'adozione di misure per la valorizzazione e lo sviluppo dell'impresa artigiana che, nella sua espressione territoriale, artistica e tradizionale, presentano particolare valore creativo ed estetico, è istituito presso il MISE un fondo, con una dotazione pari a 5 milioni di euro.

Comma 701: Al fine di promuovere la tutela e la conservazione delle caratteristiche tecniche e produttive delle produzioni ceramiche, è disposto il rifinanziamento della legge 9/7/90, n. 188, nel limite di spesa di

5 milioni di euro, finalizzato all'elaborazione e alla realizzazione di progetti destinati al sostegno e alla valorizzazione dell'attività nel settore della ceramica artistica e tradizionale. Alla valutazione dei progetti di cui al presente comma provvede il Consiglio nazionale ceramico.

Comma 702: Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalla diffusione del contagio da COVID-19 e dagli aumenti dei prezzi nel settore energetico, nonché di scongiurare il fermo produttivo delle fornaci e, al contempo, tutelare un marchio di eccellenza nel mondo, è istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare alle imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano.

PROPOSTE CNA

Relativamente al comma 701 bisogna prendere atto che praticamente da 2 anni i flussi turistici sono al lumicino e i ceramisti non sono in grado di fare investimenti. Hanno bisogno di una "regia", che potrebbe essere rappresentata dal Consiglio Ceramico, che promuova la ceramica artistica ita-

liana con azioni di marketing orientate. Relativamente al comma 702 CNA propone di ridurre gli aumenti dei costi energetici attraverso un credito d'imposta o un fondo perduto, o meglio per l'efficientamento energetico aziendale, nel senso che il credito o il fondo perduto è un vantaggio temporale, mentre l'efficientamento energetico è un vantaggio negli anni. Richiede inoltre incentivi per la partecipazione a mostre e fiere nazionali e internazionali, per aumentare la competitività delle imprese ceramiste. Infine occorre semplificare degli adempimenti relativi al rispetto della disciplina dei MOCA.

"L'Artigianato Artistico, settore custode del Made in Italy tradizionale, è una piccola nicchia nel panorama delle imprese – dichiara Elisa Grilli Presidente CNA Artistico e Tradizionale Ravenna – che ha bisogno di attenzione e supporto continui e non solo sporadicamente.

Ci aspettiamo di essere coinvolti nelle scelte e che venga rifinanziato il fondo regionale per le imprese iscritte all'albo delle imprese dell'artistico e del tradizionale"



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato

baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Possibilità di: • superbonus 110% • ecobonus 50% e 65%

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini srl@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli

Comunicazione e Cinema: eventi e progetti per i mesi a venire

Importanti opportunità in arrivo

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Comunicazione e Terziario Avanzato e Cinema e Audiovisivo Ravenna

LEGGE EDITORIA: IN ARRIVO IL PRIMO BANDO DALLA REGIONE

Ad inizio aprile uscirà il primo bando di finanziamento nato dalla nuova legge sull'editoria della Regione Emilia-Romagna. I fondi saranno destinati a coprire almeno una cinquantina di progetti utilizzando il sistema dei voucher a parziale copertura delle spese affrontate.

Per accedere al bando, le imprese editoriali dovranno presentare un programma annuale delle loro partecipazioni a fiere nazionali e internazionali (per tutto il 2022, com-

presi i mesi già passati).

L'idea sembra essere quella di istituire voucher di almeno 3.000 € capaci di fornire un piccolo aiuto alle spese legate alla partecipazione alle fiere italiane e, con cifre probabilmente diverse, anche a quelle internazionali. Come CNA abbiamo lavorato molto su questa legge e siamo molto soddisfatti che, finalmente, si comincino a vedere i primi incentivi per un mondo che merita sempre più attenzione.

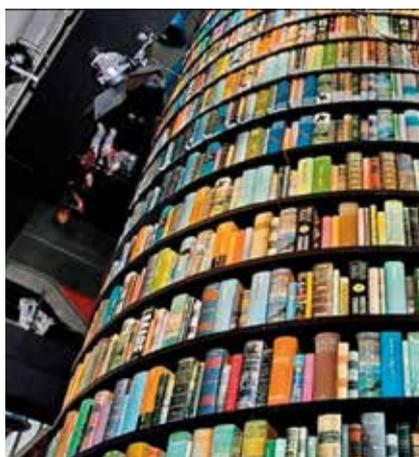


SALONE DEL LIBRO DI TORINO: SPAZIO ANCHE PER GLI EDITORI RAVENNATI

Anche i piccoli editori del nostro territorio potranno essere presenti al Salone del Libro di Torino (19/23 maggio 2022), il più grande appuntamento italiano del mondo dell'editoria e della cultura dedicato ai libri e alla filiera che vive intorno a loro, semplicemente prenotando uno spazio nello stand collettivo di CNA Editoria che ospiterà numerose imprese

provenienti da tutt'Italia, proponendosi come una vetrina particolarmente interessante per i piccoli editori indipendenti.

Per prenotare il posto e, eventualmente, anche organizzare occasioni di presentazione allo stand, è importante rivolgersi urgentemente agli uffici di CNA Ravenna, Unione Comunicazione.



CINEMA: PROSEGUE IL PROGETTO CIAK IN EMILIA ROMAGNA

Dopo il grande successo delle due tappe ravennati, svoltesi lo scorso anno a novembre, prosegue il progetto triennale per la promozione della cultura e dei mestieri di cinema e audiovisivo.

Le prossime tappe si svolgeranno in altre città ma sarà comunque possibile inserire in programma imprese ravennati che siano centrate sui temi

previsti negli incontri del progetto. In particolare nel 2022 si prevede lo svolgimento di tre ulteriori occasioni di approfondimento in varie città dell'Emilia Romagna.



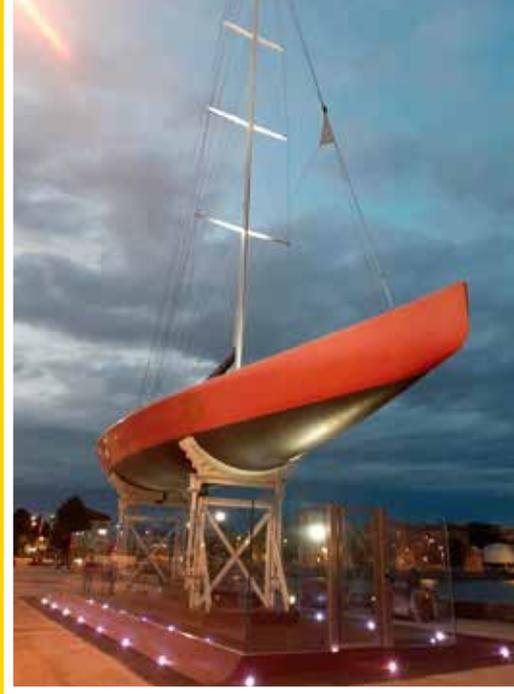


G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 45 anni
al servizio di enti,
imprese e famiglie



Decreto Energia: interventi in favore dell'autotrasporto

Per CNA FITA un primo segnale di attenzione a cui devono seguire interventi strutturali

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna

CNA FITA e le altre associazioni aderenti ad UNATRAS, a seguito della difficile situazione in cui versano gli autotrasportatori italiani, non solo a causa dell'impennata dei costi del gasolio e dell'energia, hanno chiesto l'apertura di un tavolo di confronto con il Ministero dei Trasporti per affrontare e risolvere alcuni temi strutturali per la categoria.

Il tavolo di confronto, dopo una prima fase interlocutoria si è riunito in maniera permanente ed ha raggiunto un accordo che assegna al settore nuove risorse per circa 80 milioni di euro. L'incremento per 20 milioni di euro è destinato ai rimborsi dei pedaggi autostradali, è rivolto maggiormente alle imprese più strutturate. 5 milioni vanno ad incrementare il valore delle deduzioni forfetarie e quindi destinate ai trasportatori che guidano personalmente il camion e che vedranno riconoscersi circa 52 euro per viaggio effettuato fuori comune. Il credito d'imposta del 15% dell'additivo AdBlue, indispensabile per l'utilizzo

dei Veicoli Euro6, nei limiti di spesa di 29,6 milioni, consentirà di recuperare un po' meno di 17 centesimi al litro sul prezzo di acquisto. L'importo di 25 milioni è destinato ad un credito d'imposta del 20% per l'acquisto di gas naturale liquefatto utilizzato da imprese di maggior dimensione. Questi crediti validi per gli acquisti effettuati nel 2022 saranno richiedibili dopo l'emissione di appositi decreti attuativi entro il termine di 60 giorni dall'entrata in vigore del Decreto Energia. CNA FITA, pur apprezzando il segnale rivolto all'autotrasporto, ritiene che le risorse stanziare e i provvedimenti adottati siano assolutamente insufficienti per contenere gli incrementi senza precedenti di gasolio, dei traghetti e tutti gli altri costi di gestione, gomme e manutenzioni.

Riteniamo che, quanto previsto nell'art.6 Del Decreto Legge n.17 1.3.22, non rappresenti la conclusione della trattativa avviata, ma un primo timido intervento di pronto soccorso che dovrà essere seguito da provvedimenti capaci di ridurre sensibilmente i maggiori costi per gli au-



totrasportatori.

Nel prossimo tavolo chiederemo un urgente ed eccezionale intervento che introduca un credito d'imposta, anche a carattere temporaneo, per compensare l'incremento di oltre il 30% del costo del carburante e del 50% dei costi di traghettamento. Confidiamo che nel tavolo delle regole, previsto nell'Accordo al Ministero, si trovino le condizioni per rendere strutturale ed effettivo l'adeguamento automatico nelle tariffe di trasporto del costo del gasolio ed una rivisitazione dell'attuale norma sui tempi di pagamento per consentire gli incassi nei tempi previsti per legge.

FITA CNA ritiene che il confronto sia alla base di quella cultura della rappresentanza che utile alle imprese di autotrasporto, non condividendo in alcun modo, azioni di protesta estemporanee che pongono in cattiva luce gli autotrasportatori.

#NOVE

ALFONSINE

ASSISTENZA, MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE

IMPIANTI IDRAULICI, TERMICI E FRIGORIFERI, ANTINCENDIO

✓ ESPERIENZA

✓ RISPETTO

✓ VELOCITÀ

LA BUONA ASSISTENZA, SEMPRE!

Via dell'Artigianato, 8/A - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 864076 - Fax 0544 82819 - info@novesrl.it - www.novesrl.it

MITSUBISHI ELECTRIC

fondital

BAXI

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

TUTTIPIRELLI

Studio tariffario 2022

Una tariffa media di riferimento per le imprese del settore autoriparazione

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

L'esplosione dei costi per l'energia e l'aumento dei costi di gestione sono stati gli elementi principali delle sessioni di lavoro che hanno portato alla nuova edizione dello Studio Tariffario dell'Autoriparazione del territorio Ravennate.

L'Assemblea unitaria degli autoriparatori ha approvato le parti che compongono lo Studio, basato sulla rilevazione dei costi medi aziendali per l'anno 2022 delle officine di riparazione.

Il documento racchiude al suo interno, in modo completo e analitico, le Tariffe di riferimento di tutte le riparazioni sulle varie tipologie di autoveicoli e rimorchi ed è stato depositato alla Camera di Commercio di Ravenna.

Lo Studio Tariffario ideato dalle Associazioni di categoria degli autoriparatori di Ravenna ha l'obiettivo, come affermata tradizione, di illustrare in maniera chiara e dettagliata le prestazioni più richieste degli interventi di manutenzione o di riparazione di tutti

i veicoli, garantendo qualità e professionalità. L'analisi parte dal presupposto che tali prestazioni devono essere eseguite da Officine qualificate ai sensi della Legge 122/92 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione". I modelli tariffari realizzati, che garantiscono facilità di consultazione e massima trasparenza nei confronti dei clienti, sono divisi per tutte le varie categorie e specializzazioni: autotreni e macchine movimento terra, pompe e iniettori diesel, meccatronica e macchine agricole, installazione e assistenza impianti GPL e metano, riparatori cicli, riparatori moto e ciclomotori, gommisti e autocarrozzerie. In ogni modello Tariffario sono rilevati: i valori di riferimento delle varie Tariffe Orarie, la maggiorazione per gli interventi di elevata specializzazione o per l'utilizzo di attrezzature particolarmente specializzate o dedicate a interventi specifici, gli incrementi per i materiali di consumo, le maggiorazioni per le prestazioni effettuate in trasferta o nei giorni festivi e le modalità per la definizione

di preventivi e la fornitura di materiali o di parti di ricambio e la tariffa per la messa in sicurezza delle vetture elettriche.

Si ribadisce la particolare attenzione alla discrezionalità dell'utilizzo e montaggio di ricambi forniti dal cliente per ragioni di responsabilità e di garanzia per la sicurezza della circolazione stradale. Le Officine si riservano di richiedere la documentazione tecnica del materiale per controllare l'omologazione del prodotto e di addebitare il tempo necessario, in base alla tariffa oraria praticata, per la verifica sull'adeguatezza e sulla compatibilità tecnica del materiale.

Ribadendo che, in questi casi è a carico del Venditore del ricambio, la garanzia di conformità del bene acquistato in caso di difetti o malfunzionamento. I Modelli tariffari sono a disposizione della clientela che ne faccia richiesta all'Ufficio Statistiche e Prezzi della Camera di Commercio e costituiscono un riferimento tecnico consolidato per i Periti Tecnici del Tribunale per definire controversie legali a seguito di contenziosi in materia.

LEONARDO DESIGN SAS



Progettazione
Commercio all'ingrosso di mobili
Complementi d'arredo
Pareti divisorie ed attrezzate
per uffici e collettività.
Realizzazione e gestione di progetti
immobiliari
e di arredi chiavi in mano.

di Tricarico Leonardo e c.
Via Campo di Marte, 122 - 47121 Forlì
3347627263 - tricarico@leodesign.it



La forza delle donne: storie di vita e di lavoro

In occasione della giornata internazionale della donna, l'incontro con le Associazioni Linea Rosa e A.L.I.Ce. Ravenna

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

In occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, la CNA ha reso omaggio alle donne. "In questa occasione – ha affermato in apertura dell'iniziativa Marianna Panebarco, Vicepresidente di CNA Ravenna e CNA Nazionale - in cui tradizionalmente ci fermiamo a riflettere sulla condizione delle donne, occorre sottolineare il ruolo che esse hanno guadagnato negli anni con tenacia, sacrifici e caparbia".

"Oggi vogliamo rendere omaggio alla forza e alla prontezza d'animo delle donne nel realizzare i propri progetti, nella conciliazione tra impresa e famiglia, nei fallimenti e nei successi, nell'affrontare le difficoltà, anche le più tragiche" ha proseguito **Nicoletta Cirelli**, Presidente di CNA Impresa Donna Ravenna.

È intervenuta, poi, **Marisa Savorelli**, che ha raccontato la sua esperienza personale e il progetto "Associazione 505", gruppo di imprenditrici del settore dell'acconciatura di tutta Italia, che ha dato vita al libro di storie di vita personale e imprenditoriale "Noi prima di noi". Il ricavato delle vendite del volume è devoluto a Linea Rosa.

Sono poi intervenute **Alessandra Bagnara** e **Monica Vodarich**, Presidente e Vicepresidente di Linea Rosa. "Troppo spesso si punta l'attenzione solo a storie di violenza che hanno un epilogo tragico, ma è importante far sapere che la maggior parte dei casi arrivano a un lieto



fine, grazie alla rete che in 30 anni abbiamo creato sul territorio. Per questo ringraziamo CNA per il contributo che da tanti anni dà alla nostra Associazione".

L'intervento di **Daniela Toschi**, Presidente di A.L.I.Ce. Ravenna – Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale – ha portato la prospettiva delle donne caregiver, che devono trovare il giusto equilibrio tra l'accudimento dei famigliari in difficoltà e la propria vita personale e lavorativa. "Ringrazio la CNA per la sua capacità di essere vicina all'intera comunità e per il contributo che riconosce alla nostra Associazione".

In conclusione è intervenuto il Presidente della CNA di Ravenna, **Matteo Leoni**, che ha sottolineato l'importanza dell'impresa femminile per lo sviluppo del territorio e del Paese. "L'imprenditoria femminile è una realtà di grande valore per l'economia nazionale. Vanta infatti numeri importanti, mostra un andamento de-

cisamente dinamico ed ha sostenuto il tessuto produttivo italiano in anni difficili. CNA Ravenna considera l'impresa femminile una ricchezza da curare e alimentare.

In provincia, il 21% delle imprese sono femminili, e il 37% delle imprese Associate a CNA Ravenna hanno una donna alla guida. La strada da percorrere, tuttavia è ancora tanta: occorre innanzitutto continuare a perseguire la parità di genere, attraverso il supporto della famiglia e della società, la crescita delle competenze e delle conoscenze".

Il lavoro delle donne, se sostenuto e riconosciuto finalmente strategico, contribuisce alla crescita dell'economia e alla creazione di una società più giusta. La via maestra verso la parità di genere passa per la promozione della cultura del lavoro e dell'autoimprenditorialità. Il primo passo è infatti il raggiungimento dell'indipendenza economica e una sempre maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro.

CNA HUB 4.0

Il centro studi CNA si arricchisce della nuova sezione Innovazione e Digitalizzazione

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

Il Centro Studi CNA, in sinergia con il Digital Innovation Hub CNA Hub 4.0 e con il partner scientifico RE:Lab, ha ideato nel 2017 un check-up per le imprese associate con l'obiettivo di individuare le reali esigenze delle PMI del territorio dell'Emilia-Romagna rispetto al piano Transizione 4.0 misurandone il livello di maturità tecnologica. A tal fine, è stato sviluppato un indice denominato Technological Maturity Level (TML) e articolato in 9 principali dimensioni di interesse.

Da gennaio 2022 i risultati dell'analisi sui dati raccolti tra le 768 imprese del territorio regionale, che sono state intervistate e sottoposte all'assessment nel periodo 2017-2021, sono disponibili alla divisione Innovazione e Digitalizzazione sul sito www.cnaemiliaromagna.it all'interno della Sezione Centro Studi.

Dentro alla stessa sezione è possibile visualizzare e filtrare anche tutti i risultati dell'indagine congiunturale TrendER condotta in collaborazione

con ISTAT dal 2005 ad oggi.

In particolare i contributi analitici prodotti dal Centro Studi sono destinati a fornire elementi quantitativi a supporto delle proposte della CNA, verificare l'impatto dei provvedimenti legislativi, mettere a disposizione dati e analisi quali-quantitative.

Perché dovrei effettuare un assessment 4.0?

Fare il punto sulle tecnologie in uso in impresa è solo una piccola parte dell'analisi. Infatti una corretta e consapevole gestione dei processi di trasformazione richiede la disamina di fattori altrettanto importanti quali le strategie, la gestione delle persone, la struttura organizzativa, la leadership, il presidio economico-finanziario, la filiera ed il contesto competitivo nel quale opera l'impresa. Inoltre dal 2022 il check up è stato arricchito con riflessioni sulla sostenibilità ambientale e sociale intraprese in azienda.

Cosa ricevo?

Le imprese che effettuano il check up 4.0 riceveranno un report in grado di



fornire una overview dell'azienda in termini di livello di maturità tecnologica rispetto all'innovazione e all'investimento digitale e indicazioni su eventuali punti di forza e di debolezza rispetto a parametri funzionali alla crescita digitale e allo sviluppo dell'azienda stessa.

Tutte le variabili citate sono fondamentali per riflettere sulle strategie messe in campo per la business continuity e sull'approccio al risk management al fine di determinare il proprio modello di business.

Contatti

Monia Morandi – Responsabile CNA industria ed Innovazione
mail: industria@ra.cna.it
tel: 0544-298781

パン (PANE) バルコ (BARCO)

Idee al confine tra cartoon e realtà

illustrazioni per slide
 infografiche
 video tutorial animati
 3d industriale
 clip video per i social
 video aziendali
 storie a cartoni animati
 opuscoli illustrati
 slideshow per fiere ed eventi

PANEBARCO

+39 0544 35012
 +39 338 3692558

info@panebarco.it
www.panebarco.it

Avviati i corsi ITS della fondazione ITSTEC 2022

La scuola della transizione ecologica ed energetica a Ravenna

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR di Ravenna

Sono stati avviati a Ravenna lo scorso mese di novembre i corsi della Fondazione ITSTEC, con il grande risultato di aver raddoppiato l'offerta e il numero di studenti.

Presso l'ITIS N. Baldini si tengono le lezioni del corso "RED" per Tecnico Superiore nel settore della efficienza energetica e delle energie rinnovabili nell'industria 4.0, e da quest'anno è attivo il corso "GREEN" per Tecnico Superiore nel settore dell'economia circolare e gestione dei rifiuti, unico nel panorama italiano degli ITS, le cui lezioni si tengono nelle aule di CNA Ravenna.

Le lezioni GREEN e RED sono arricchite da testimonianze di esperti di elevato profilo nazionale e internazionale e sono attesi gli interventi di player nazionali nei settori energetico e della gestione dei rifiuti, quali ENEA, Gruppo Enel, ISPRA/SNPA, ARERA, Gruppo HERA, Utilitalia, FISE Assoambiente.

Tra le esperienze particolari, per il corso GREEN si citano gli interventi del Responsabile della sede di Piacenza di RSE - Ricerca Sistema energetico di emanazione GSE, del Responsabile dei Laboratori di classificazione rifiuti di A2a e Vice presidente FEAD - Federazione Europea imprese di gestione rifiuti, le visite ai più importanti impianti di gestione rifiuti sul territorio romagnolo.

Gli studenti RED parteciperanno ad un'attività dedicata all'attivazione di impianti di rinnovabili per l'autoproduzione di energia e l'efficiamento degli impianti tradizionali, presso un centro per la formazione al lavoro dei disabili, a loro volta inseriti nel percorso di transizione ecologica ed energetica immaginato.

Per il periodo di STAGE, da fine maggio 2022, numerose Aziende del territorio ravennate sono disponibili ad accogliere gli studenti, per inserirli in un contesto lavorativo stimolante e prepararli al successivo inserimento.

La Fondazione ITSTEC intende proporre i corsi GREEN e RED per

il finanziamento di Regione Emilia Romagna e Ministero Istruzione, per offrire ai maturandi 2022 l'opportunità di iscriversi alle nuove edizioni.

Dalla metà di febbraio 2022 è stata avviata l'attività di orientamento verso le Scuole Secondarie di Secondo grado per illustrare entrambi i corsi, favorendo la conoscenza dei contenuti, gli ambiti lavorativi e le opportunità che il territorio offre.

Durante la manifestazione "Fare i conti con l'ambiente" organizzata a Ravenna a fine maggio 2022 dal network Lab&Lab, la Fondazione ITSTEC realizzerà "La Scuola della transizione", proponendo lezioni dei propri docenti guida negli Istituti Scolastici Superiori più interessati alle tematiche energetiche e di economia circolare che riguardano i cambiamenti ambientali, economici, produttivi e sociali in atto.

Per informazioni:

Chiara Martoni
cmartoni@ecipar.ra.it
e Maria Rosa Bordini
mbordini@ecipar.ra.it



ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
**TERRITORIO
ENERGIA
CONSTRUIRE**







CORSI BIENNALI DI ISTRUZIONE SUPERIORE POST-DIPLOMA

I colori della transizione ecologica ed energetica per un futuro sostenibile


CORSO GREEN
Gestione Rifiuti
4 Energy & Environment

Diventa tecnico superiore per l'energia circolare

Se sei interessato alle dinamiche della transizione ecologica e dell'economia circolare, questo corso ti insegnerà a gestire gli scarti in modo corretto e sostenibile, fornendoti le competenze necessarie per lavorare nelle filiere del recupero delle materie prime per la produzione di energia e riduzione dell'impatto ambientale.


CORSO RED
Renewable Energy Development

Diventa tecnico superiore per la gestione dei sistemi energetici 4.0 sostenibili

Sei appassionato di efficientamento e utilizzo razionale dell'energia per lo sviluppo sostenibile? Questo corso ti insegnerà a pianificare interventi finalizzati al risparmio energetico di sistemi, impianti e siti produttivi, fornendoti le competenze per promuovere e valorizzare i sistemi di produzione delle energie rinnovabili.

Per saperne di più

www.itstec.it

SEDE
ITS Territorio Energia Costruire
Via Marconi, 2 - Ravenna

QUOTA D'ISCRIZIONE
da versare a seguito dell'ammissione al corso
200 €

MODALITÀ
2000 ore
di cui 800 di stage

Fondazione ITSTEC Sede di Ravenna
Tel. 0544 298796
Email: sederavenna@itstec.it







RADAR - Real Estate Forum: creare opportunità in Darsena

Il prossimo 26-27 aprile 2022 in programma due giorni dedicati a idee, spazi e relazioni per ispirarsi, esplorare e collaborare

Flavio Bergonzoni e Maria Rosa Bordini Ufficio Progetti Europei CNA Ravenna

Il Quartiere Darsena di Ravenna, da sempre legato alle attività produttive sul canale Candiano, ha avuto nel secolo scorso uno sviluppo urbanistico ampio e sorprendente e oggi rappresenta una delle più importanti sfide per il futuro della città. La Darsena è anche area pilota del progetto “DARE” che vede come capofila il Comune di Ravenna, insieme ad altri partner locali ed europei, tra cui CNA Ravenna. Il progetto sperimenta un approccio innovativo alla rigenerazione urbana, basato sull’uso consapevole degli strumenti digitali e sul coinvolgimento della cittadinanza.

Ad aprile, nell’ambito del progetto Dare, è previsto l’evento “RADAR - Creare opportunità in Darsena”, un appuntamento di ispirazione, scoperta e incontro che coinvolgerà investitori immobiliari privati, fondi di investimento immobiliare pubblico, fondazioni, piattaforme di crowdfunding, professionisti della filiera costruzioni (architetti, progetti-



sti, urbanisti), rappresentanti della proprietà in Darsena, associazioni e portatori di interesse locali e rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Obiettivo è far conoscere le opportunità di investimento e sviluppo nel quartiere.

Le giornate del 26 e 27 aprile saranno dunque dedicate a scoprire i progetti, i luoghi e i protagonisti della Darsena “che verrà”.

RADAR si sviluppa in 3 momenti fortemente correlati. Il primo momento - Immagina - consisterà in un workshop dedicato a tratteggiare la città del futuro: connessa, sostenibile, inclusiva, attrattiva. Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio di visioni, idee e suggestioni relative al rapporto tra patrimonio immobiliare, processi di rigenerazione urbana, leve per realizzare il cambiamento. Il secondo

momento - Esplora - prevede la realizzazione di percorsi guidati attraverso luoghi, spazi ed edifici presenti in Darsena.

La dimensione fisica degli itinerari sarà amplificata e arricchita da quella digitale, facendo vivere ai partecipanti un’esperienza immersiva dedicata alla scoperta e all’approfondimento dei luoghi trasformati e da trasformare per la rigenerazione del quartiere Darsena. Infine, durante il terzo momento - Connetti - i partecipanti si incontreranno in tavoli di lavoro tematici: un momento di confronto, scambio e collaborazione tra istituzioni, investitori, imprese e altri attori della rigenerazione urbana per ragionare concretamente su opportunità e progetti immaginabili o - da mettere “in cantiere”.

Per approfondimenti ed iscrizioni, è possibile consultare la pagina web <https://www.darsenaravenna.it> alla sezione Radar.

Per informazioni:

Maria Rosa Bordini
mrbordini@ra.cna.it



**off oppure
on-line
accendiamo
sempre l'attenzione
sul vostro
marchio**

Clicca qui: [agenzia PAGING.it](https://www.pagina.it)

Giuseppe Valzania: storia di 60 anni di attività

Lo storico barbiere di Pinarella di Cervia festeggia 60 anni da imprenditore

A cura dell'Ufficio comunicazione e stampa CNA Ravenna

SEDAR CNA SERVIZI | 30 | MARZO 2022

Giuseppe Valzania ha appena festeggiato 60 anni di attività imprenditoriale, ma la sua carriera lavorativa è iniziata ben prima, nel 1951, quando all'età di 9 anni, dopo le mattine trascorse a scuola e dopo aver mangiato la refezione che il Comune offriva ai bambini più poveri, passava il pomeriggio a lavorare come "Garzone di bottega" presso Cic Ciac (questo era il nomignolo del barbiere, che in realtà si chiamava Giorgini Giuseppe). Il "contratto" di lavoro stipulato tra il padre del ragazzo e il barbiere era un accordo verbale che recitava più o meno così "i soldi tienili tu, e se non dà retta dagli anche due tozzoni!"

Questa prima esperienza lavorativa gli diede la consapevolezza e le conoscenze per "mettersi in proprio", e così, dieci anni dopo, nel 1961, Giuseppe Valzania ha avviato la sua attività, rilevandola da Vicinio Benzi, a Pinarella di Cervia in Via Emilia n. 83. Questa è la sede del suo salone, che tutt'ora gestisce e dove sono conservati tutti gli strumenti "antichi"



- forbici, rasoi, pettini, spazzolini - che utilizzavano anche per "barbe e capelli" a domicilio. Tra gli attrezzi conserva ancora anche la "doccia", un contenitore di ottone, con il quale andava a prendere l'acqua calda al forno e, dopo averla mescolata con acqua fredda, la utilizzava per lavare i capelli ai clienti.

Oggi continua a gestire la sua clientela, con l'unica temporanea sospensione a causa delle chiusure nel periodo del Covid, e a portare i suoi servizi agli anziani ricoverati nella struttura "Busignani" con cui collabora da

ben 40 anni!

Oltre al lavoro l'altra grande passione sono gli aquiloni: è socio fondatore e presidente dell'Associazione Cervia Volante.

La CNA, rappresentata dal Responsabile dell'area comunale di Cervia, Jimmy Valentini, dalla Responsabile della Sede di Cervia, Anna Golinucci, e dal Presidente della CNA Comunale di Cervia, Francesco Magnani ha voluto festeggiare il raggiungimento di questo importante traguardo con una pergamena celebrativa e con l'augurio di futuro ancora pieno di successi.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

“Fondamentale per la ripartenza investire nella sanità”

Direzione territoriale della Cna Pensionati di Ravenna: le attività per il 2022

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

La capacità di investire nella sanità a beneficio di tutta la comunità, l'alfabetizzazione informatica e gli incontri con i giovani imprenditori sono stati i principali temi al centro della Direzione territoriale della CNA Pensionati di Ravenna che si è tenuta in presenza il 1° marzo 2022.

Ad aprire e coordinare i lavori, Bruno Benati Presidente di CNA Pensionati Ravenna il quale ha sottolineato l'importanza di ritornare a svolgere gli incontri in presenza al fine di continuare a mantenere viva l'attività sindacale.

Nel corso della Direzione sono stati discussi e approvati i piani di lavoro anno 2022.

Tra le varie attività verranno organizzati incontri con i vertici dell'AUSL della Romagna e i rappresentanti degli Enti Locali nelle varie aree della CNA della Provincia di Ravenna.

ell'incontro del 1° marzo è emersa la necessità di capire come verranno organizzati i servizi socio sanitari nei



Il gruppo CNA Pensionati Ravenna

territori con particolare riferimento alla medicina territoriale e alla sanità di prossimità.

L'attività associativa, sarà incentrata inoltre sull'organizzazione di corsi di formazione dedicati all'alfabetizzazione informatica dei pensionati. Si ritiene fondamentale infatti saper utilizzare il computer ed internet anche a livello sanitario, per esempio il fascicolo elettronico rappresenta

uno strumento molto utile anche per i pensionati.

La CNA Pensionati di Ravenna nel 2022 organizzerà anche incontri con i giovani imprenditori e le giovani imprenditrici.

Si ritiene fondamentale infatti lo scambio di informazioni e di esperienze tra le varie generazioni di lavoratori autonomi.

PROGRAMMA GITE E VIAGGI PRIMAVERA 2022

Dal 26 al 28 aprile 2022 viaggio a “Roma e l'udienza papale”

Tre giorni indimenticabili a Roma per assistere all'udienza Papale del mercoledì in Sala Nervi, visitare i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e i principali luoghi di Roma antica e moderna. Pranzi nei tipici ristoranti romani.
Quota individuale € 495,00

Venerdì 6 maggio 2022 tra Recanati e Porto Sant'Elpidio

Uscita per pranzo di pesce al ristorante “La Perla sul

mare” a Porto Sant'Elpidio. In mattinata visita guidata di Recanati. Quota individuale € 78,00

dal 20 al 22 maggio 2022 “l'Umbria e i giardini di ninfa”

Nei tre giorni si potranno visitare Rasiglia, Bevagna, Spello, Sermoneta e il Castello Caetani, i Giardini di Ninfa, la Cascata delle Marmore e Spoleto.
Quota individuale € 448,00

**Per iscrizioni ed informazioni: Giovanni Conti
348 6446637, contifaenza@gmail.com**

Al via l'edizione 2022 di Crossroads

Oltre quattro mesi di eventi imperdibili per gli appassionati di jazz

Serena Cavalcoli

SEDAR CNA SERVIZI | MARZO 2022

Un festival per esploratori, della musica ma anche del territorio: l'edizione 2022 di Crossroads si svolgerà dal 4 marzo al 24 luglio proponendo oltre 60 concerti distribuiti su tutto il territorio dell'Emilia-Romagna, con tappe in oltre venti comuni, dai più piccoli ai più grandi.

Un viaggio di scoperta: della musica e dei suoi linguaggi, dei luoghi in cui accade e si trasforma, anche fuori dalle rotte abituali della musica del vivo.

Il cartellone è talmente vasto (oltre 450 musicisti) da offrire uno sguardo enciclopedico sugli stili jazzistici: dal mainstream di matrice afroamericana alle avanguardie europee, dal jazz gitano alla fusion, dallo swing alle più attuali ibridazioni dei linguaggi musicali.

Un'edizione di grande livello, che propone tanti affermati protagonisti ma anche un panorama di giovani artisti e iniziative coinvolgenti.

Molte le commistioni, gli intrecci tra generazioni, gli incroci tra naziona-

lità e discipline.

Questo festival, così come il jazz, si nutre della ricchezza della diversità, di stili, culture, approcci, in un'evoluzione continua che lascia spazio alla creatività e alla magia dell'irripetibilità della performance dal vivo.

Tra gli appuntamenti più attesi del festival il concerto della cantante israeliana Noa (il 24 luglio al Teatro Galli di Rimini) e il chitarrista Pat Metheny, in concerto in trio al Teatro Alighieri di Ravenna il 7 maggio. Questo è solo uno dei grandi concerti previsti nel programma di Ravenna Jazz, che confluisce nel cartellone di Crossroads e proporrà diversi appuntamenti dal 4 al 13 maggio.

Paolo Fresu, Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Javier Girotto, i principali protagonisti del jazz italiano, saranno artisti residenti di entrambe le rassegne e a Ravenna li ritroveremo in formazioni inedite e spettacolari come nella produzione originale "Pazzi di Jazz" dedicata a Chet Baker, che coinvolgerà una enorme compagine orchestrale e corale formata da giovanissimi musicisti (il 9, Teatro Alighieri).

Ci saranno ospiti speciali internazionali, come Sarah Jane Morris e Nick The Nightfly (il 13), ed esponenti di spicco del jazz contemporaneo, come il chitarrista Lionel Loueke (il 5) e il quartetto del pianista Shai Maestro (il 10).

Voci che mettono il jazz in collegamento diretto con la musica brasiliana e il pop d'autore, Paula Morelenbaum con il Bossarenova Trio (il 4) e il portoghese Salvador Sobral (il 12), si alterneranno a proposte più anticonformiste, come gli ipnotici 75 Dollar Bill (il 6) e la musica afro-elettronica del Khalab Live Quartet (l'11).

Il workshop "Mister Jazz", che come da tradizione si integra col programma dei live, quest'anno proporrà ben tre seminari: due strumentali, tenuti dal batterista Roberto Gatto (il 6) e dal chitarrista Roberto Taufic (l'8), e uno di fotografia con Roberto Masotti (il 13).

Maggiori informazioni sul programma:

www.crossroads-it.org



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici

La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI

CENTRO REVISIONI CORMEC
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com

oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione nel mondo del trasporto facendone una professione.



LOGISTICA A TEMPERATURA CONTROLLATA

Con la costruzione nel 2020 di 3 celle a temperatura controllata si completa la gamma dei servizi offerti.

- Una precella di 100 mq a temperatura positiva con 3 ribalte per lo smistamento e la movimentazione delle merci

- Una cella da 80 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura positiva (0°/15°)

- Una cella da 90 posti pallet per lo stoccaggio a temperatura negativa (-1°/-20°)

Certificazioni per lo stoccaggio di alimenti e igiene delle aree grazie all' uso di prodotti certificati e al rispetto delle normative HACCP.

Sicurezza garantita da videosorveglianza e presidi H24.

TRASPORTI A TEMPERATURA CONTROLLATA

Specialisti del freddo con una ampia flotta di bilici, motrici e furgoni, forniamo soluzioni su misura per ogni esigenza anche grazie alla disponibilità delle nostre 2 celle frigor.

Siamo in grado di garantire puntualità nelle consegne e mantenimento della qualità per le merci trasportate, grazie al nostro moderno parco mezzi, alla attenta manutenzione e all'esperienza e alla continua formazione dei nostri operatori.



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111



ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

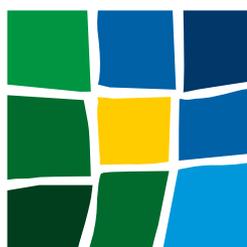
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.LG0)

Noi **C**i Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI DEI CREDITI DI IMPOSTA CEDIBILI

LACASSA.COM

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



La **C**assa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840